



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 9-2024



Elezioni regionali

Michele de Pascale è il nuovo Presidente
della Regione Emilia-Romagna



CERCO UNA PROTEZIONE AMPIA PER LA NOSTRA SALUTE



UNISALUTE 360°

SCOPRI COME **PROTEGGERE LA TUA SALUTE** DALLA PREVENZIONE ALLE CURE, CON UN'ASSISTENZA MEDICA DEDICATA SEMPRE INCLUSA.



**PERSONALIZZA
LA TUA COPERTURA
CON PACCHETTI
AGGIUNTIVI**



**RISPARMIA CON
TARIFE AGEVOLATE
PRESSO STRUTTURE
CONVENZIONATE
CON SISALUTE***



**PROTEGGI LA TUA
FAMIGLIA CON
UNA COPERTURA
AMPIA**



**PRENOTA LE PRESTAZIONI
IN MODO SEMPLICE
E RAPIDO CON
L'APP UNISALUTE**

Quando si parla di salute, UniSalute risponde.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

ASSICOOP
Romagna Futura

**AGENTE GENERALE UNIPOLSAI
RAVENNA**

Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

Vuoi maggiori informazioni?
Rivolgiti alle agenzie Assicoop della Romagna, cerca quella più vicina a te:

www.assicoop.it/romagnafutura  

* Il servizio di Tariffe Agevolate opera sia in caso di esaurimento delle Somme assicurate relative alle garanzie indicate in Polizza sia in caso di prestazioni non espressamente previste o escluse dalla Polizza. Il costo delle prestazioni è totalmente a carico dell'assicurato.

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato su www.unipolsai.it e su www.unisalute.it.
Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE



Matteo Leoni
Presidente CNA Ravenna

Emilia-Romagna, si apre un nuovo capitolo

Le elezioni regionali in Emilia-Romagna hanno visto la netta affermazione di Michele de Pascale, candidato del centrosinistra, già Sindaco di Ravenna e Presidente della Provincia con una importante esperienza da amministratore, che ha ottenuto il 56,77% dei voti, superando la sfidante del centrodestra Elena Ugolini, ferma al 40,07%.

La vittoria di Michele de Pascale apre una nuova fase per l'Emilia-Romagna, con sfide complesse, come la messa in sicurezza del territorio e la gestione delle emergenze, ma anche con opportunità straordinarie. Sarà fondamentale che il nuovo governo regionale mantenga un dialogo stretto con il tessuto imprenditoriale, rappresentato dalle Associazioni di categoria, puntando su innovazione, sostenibilità e inclusione, per affrontare con successo un futuro sempre più complesso e veloce.

Proprio su questi temi si concentrano le priorità individuate dalla CNA per il prossimo mandato e per un territorio, quello regionale, il cui tessuto imprenditoriale è caratterizzato per il 99,4% da Piccole e Medie imprese, con una forte prevalenza di microimprese.

Innanzitutto, l'ambiente e la sicurezza del territorio: CNA richiama l'attenzione sulla necessità di un piano speciale per contenere il rischio idrogeologico e migliorare la sicurezza di un territorio profondamente segnato dalle alluvioni degli ultimi anni. Per lo sviluppo delle imprese saranno fondamentali politiche che pongano attenzione ai giovani, alla loro formazione e al passaggio generazionale, al credito per il sostegno agli investimenti, alla logistica e alle infrastrutture per dare slancio alla competitività delle imprese, all'internazionalizzazione.

Altri temi di fondamentale importanza per l'Associazione sono le pari opportunità nell'accesso al mondo dell'imprenditoria e un'attenzione particolare ai temi di genere, all'imprenditoria femminile e le politiche di welfare per la conciliazione tra lavoro e vita privata. Fondamentali per la costruzione di reti e sistemi di assistenza anche la sanità e le politiche sociali, fattori determinanti per il benessere diffuso della comunità.

È giusto, inoltre, riconoscere l'importanza del turismo e del commercio come settori strategici per l'economia regionale, come ampiamente dimostrato dai grandi eventi degli ultimi anni e dal nuovo paradigma dell'accoglienza che hanno contribuito a rendere la Regione più attrattiva. Infine, l'associazione pone un'attenzione particolare sulla promozione della legalità e della sicurezza, aspetti fondamentali per garantire un contesto favorevole all'attività imprenditoriale.

Le ultime elezioni regionali, tuttavia, richiedono un'attenta riflessione sull'astensione: il primo "partito" è quello di chi non vota. Questo fenomeno evidenzia un distacco crescente della cittadinanza dalla politica e dagli strumenti democratici. È una sfida che non può essere ignorata da nessuno: è necessario impegnarsi per riavvicinare le persone alle decisioni che influenzano il futuro delle comunità.

Ar.Co. Lavori realizzerà a Ravenna "Urban Patio", un nuovo villaggio residenziale a bassa densità

Inizieranno nel prossimo anno a Ravenna i lavori per dare vita ad "Urban Patio", il nuovo villaggio residenziale che sorgerà fra l'area dell'Istituto Agrario e il Quartiere San Giuseppe, il cui investimento fa capo al Consorzio Ar.Co. Lavori.

Urban Patio sarà un quartiere con una tipologia residenziale a bassa densità, ad un piano fuori terra, con una forma appunto "a patio". Le unità abitative - distribuite su una superficie complessiva di circa 17.400 metri quadrati - avranno metrature diverse, comprese fra gli 80 e i 180 metri quadrati. Dal punto di vista qualitativo, si tratterà di case costruite in classe energetica 4.0, praticamente passive dal punto di vista dei consumi.

L'intervento prevede anche la presenza di un supermercato, di ambienti con funzioni commerciali e artigianali, nonché un complesso da destinare a scopi sociali.

*Nelle foto, un paio di rendering
dell'intervento
(progetto dell'arch.
Emilio Rambelli-Nuovostudio)*



ARCO
LAVORI

ARCO LAVORI

via Argirocastro 15 - Ravenna
tel 0544.453853 - fax 0544.450337
arcolavori@arcolavori.com
www.arcolavori.com

Economia e Persone

4. De Pascale nuovo Presidente della Regione

5. Manovra 2025: più ombre che luci, con qualche dimenticanza

6. Giovani e Lavoro: l'assemblea annuale di CNA



8. Alluvioni, emergenza europea

9. Zona Logistica Semplificata (ZLS) Emilia-Romagna

10. Cambiamenti: premiate le tre migliori start up ravennati

12. Business to Students

Opportunità per le Imprese

13. Bando Voucher Digitali I4,0-2024

Innovazione

14. La nuova "economia dei dati": visita al supercomputer Leonardo

Credito

15. Nuove opportunità per i soci di Artigiancredito

Luoghi • Ravenna

16. Al via la realizzazione del Terminal Crociere

Luoghi • Romagna Faentina

17. Cambiamento Climatico e Impatto sul Territorio

Luoghi • Bassa Romagna

18. La struttura commissariale per l'alluvione 2023 a Lugo

Luoghi • Cervia

19. Nasce la prima CER del territorio cervese, una delle prime in Romagna

Luoghi • Russi

20. Chiusura del Ponte di Ragone

L'esperto risponde

22. Recepti, ento NIS 2

Unioni • Produzione

23. CBAM, una sfida per le imprese verso la sostenibilità

Unioni • Costruzioni e Installazione Impianti

24. Una nuova stagione di incentivi per l'efficienza e le ristrutturazioni

Unioni • Alimentare

25. Pubblicata la Direttiva Breakfast

Unioni • Servizi alla comunità

26. Lavanderia Felice: il 22 e 23 novembre festa e nuove sfide



CNA Turismo e Commercio

27. Adriatic Sea Forum 2024

CNA Cinema e Audiovisivo

28. Tax Credit: bene i nuovi decreti direttoriali

CNASERVIZI

I/IV

IMU 2024 • RIORDINO DELLE DETRAZIONI PER LAVORI EDILIZI • NUOVE DISPOSIZIONI IVA PER LE ASSOCIAZIONI • BONUS NATALE • RINNOVO ISCRIZIONI ELENCO RIES ANNO 2025 • CIN: AGGIORNAMENTO SCADENZE PER LE STRUTTURE RICETTIVE • NUOVI REGISTRI DI CARICO E SCARICO E NUOVI FORMULARI

CNA Giovani Imprenditori

29. Grande successo per l'ottava edizione di Eat to Meet



CNA Impresa Donna

30. Tra leadership e crescita personale

CNA Industria

31. Laboratorio per l'Innovazione e la Sostenibilità 2024

Internazionalizzazione

33. Strumenti digitali gratuiti per internazionalizzare la tua PMI

Formazione

35. Corso IFTS Tecnico Ceramico

Fatti d'Impresa

37. Tim Color Service festeggia 40 anni di attività

Cultura e Tempo libero

38. I'M A MOSAIC! Da Serverini, Sironi e Fontana a Paladino, Plessi e Samorì

39. Grande successo per GiovinBacco

CNA Pensionati

40. Cordoglio per la scomparsa di Salvatore Cavini

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

M. Cassani, L. Coffari, E. Emiliani, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato

A. Alessi, F. Arceri, S. Baldini, R. Belletti, M. R. Bordini, M. Cameliani, L. Cantagalli, V. Cimatti, L. Coffari, F. Ferrari, G. Frignani, N. Iseppi, R. Gatta, B. Ghetti, A. Gigante, E. Iaccarino, M. Morandi, M. G. Penserino, S. Ruffilli, N. Salimbeni, F. Sirri, M. Tassinari, Ufficio Comunicazione CNA Ravenna, J. Valentini

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico

Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani, Luigi Tazzari

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

Michele de Pascale, nuovo presidente della Regione Emilia-Romagna

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it; cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviarle il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

De Pascale nuovo Presidente della Regione

Trionfo per il candidato del centro Sinistra e civici con il 56,8%, Ugolini al 40%, affluenza al 46,4%

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

“Il sogno di una vita” per il Michele de Pascale si realizza con una “vittoria schiacciante” come l’ha definita la sua avversaria, candidata del centro-destra, Elena Ugolini, nel riconoscergli la vittoria. L’ormai ex Sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna, infatti, è stato eletto Presidente della Regione con un netto 56,8% contro il 40% della candidata del centro destra.

Un distacco di oltre 16 punti, con un risultato molto significativo del Partito Democratico che sfiora il 43%, cala Fratelli d’Italia al 24%, cresce Forza Italia al 5,6%, crolla rispetto alle ultime regionali la Lega al 5,3%. Gli alleati del PD danno il loro contributo anche se solo AVS supera il 5%, mentre si fermano al 3,5% il M5S e al 3,8% la lista civica di de Pascale; all’1,7% “Futura”. Questi numeri consegnano una salda maggioranza al PD che con 27 consiglieri potrà anche approvare le delibere in autonomia. Purtroppo, il primo partito in regione è ancora l’astensione, con l’affluenza che supera di poco le regionali Liguri



ma non riesce a superare la soglia ideologica del 50%.

Il primo pensiero del neo eletto de Pascale è sulla sicurezza del territorio, con particolare riferimento ai cittadini e alle imprese, e invoca “un patto repubblicano con il Governo Meloni per un cambio di passo, Regione in testa”. Il secondo tema che sta a cuore al neogovernatore è la sanità pubblica: “apriremo un cantiere di autoriforma regionale ed una battaglia nazionale perché venga adeguatamente finanziata” le prime parole a caldo di de Pascale.

La provincia di Ravenna premia il “suo” Presidente che supera di 2 punti percentuali il risultato complessivo, che vede infatti primeggiare de Pascale con il 58,16% mentre Ugolini si ferma al 39,2%. Nei co-

muni colpiti dall’alluvione, sia romagnoli che emiliani, non fanno breccia le polemiche della destra e de Pascale è saldamente in testa, come ad esempio a Faenza dove il centro sinistra arriva al 60%, eccezione la sola frazione di Traversara. Risultato quasi “bulgaro” ad Alfonsine con il 64,5% per de Pascale e 31,8% per Ugolini; unico territorio dove si respira aria di sfida è Brisighella, dove comunque de Pascale si impone 51,9% contro 45,3% della sfidante. Molto bene anche Ravenna, dove il Sindaco uscente si afferma con un netto 58,22% contro il 37,7% della candidata di centro destra. Risultato lusinghiero anche a Lugo dove de Pascale raggiunge il 53,6%; ottimo risultato anche a Cervia dove si impone su Ugolini 57,9% a 39,1%.

I consiglieri eletti nella provincia sono tre, due del Pd ed uno di Fratelli d’Italia.

La più votata è Eleonora Proni (PD) con 8.852 preferenze, la segue il Faentino Niccolò Bosi (PD) con 5.813 preferenze; per il centro destra guadagna uno scranno Alberto Ferrero (Fdl) con 3.183 preferenze.



per Te
CATERING - WEDDING - EVENTS

Via Giuseppe Verdi, 130 - Lido Adriano (RA)
Tel: 337 619111 • lp.pertecatering.it

SERVIZI OFFERTI

Dal menù alla location fino alla scelta degli allestimenti floreali, siamo a vostra disposizione con un servizio completo ed efficiente dedicando una particolare attenzione alla mise en place, alla scelta degli elementi d’arredo affinché tutto sia indimenticabile ovunque desideriate.

- Eventi aziendali (Welcome Coffee Colazioni, Coffee break, Brunch, Light Lunch, Aperitivi, Cene aziendali, Cene di Gala, servizi Catering Stand Fiere)
- Eventi privati (Lauree, Battesimi, Comunioni, Compleanni, Anniversari, Cene private in casa o in location esterne, Chef at Home)
- Uno chef tutto Per Te, a domicilio: grazie a questo servizio è possibile usufruire delle proposte culinarie direttamente a casa vostra, dove i cuochi e camerieri verranno nella vostra abitazione e faranno sì che il vostro unico pensiero sia godervi il momento.



<https://www.instagram.com/pertecatering?igsh=bzE4cm5pZXEwcmI0>

<https://www.instagram.com/amarissimo.calaceleste?igsh=MXRza3hINzF3dGVteQ==>



Manovra 2025: più ombre che luci, con qualche dimenticanza

Male la riduzione delle detrazioni e tagli al fondo automotive. Bene deducibilità neoassunti e Sabatini

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Otello Gregorini, segretario generale della CNA, dopo l'incontro con il Governo, ha espresso le preoccupazioni della Confederazione riguardo alla manovra finanziaria per il 2025, evidenziando criticità e omissioni che potrebbero impattare negativamente su artigiani e piccole imprese.

“Non condividiamo la scelta di ridurre le detrazioni per i lavori edili né le modifiche al Superbonus per il 2025, che rischiano di frenare gli investimenti nel settore,” ha affermato Gregorini in occasione dell'incontro tra governo e organizzazioni di rappresentanza delle imprese a Palazzo Chigi. CNA sollecita una revisione delle detrazioni fiscali, proponendo un riordino che si basi su un approccio organico in linea con la Direttiva Casa.

Tra i punti critici della manovra, CNA evidenzia il taglio di 4,6 miliardi di euro al Fondo automotive, che rischia di compromettere la competitività di un settore già in difficoltà.



Inoltre, resta irrisolta la problematica legata ai contributi per le imprese del settore moda, che hanno seguito la procedura di riversamento del credito d'imposta in ricerca e sviluppo, ma che continuano a confrontarsi con disguidi generati dall'Agenzia delle Entrate. Gregorini ha inoltre messo in luce alcuni aspetti non considerati dalla manovra, come la riforma del Fondo di Garanzia per le PMI, utile a sostenere operazioni di importo ridotto. Tra le proposte, vi è anche il rinvio delle polizze per rischi catastrofali.

CNA esprime perplessità anche sulle misure previste dal Piano Transizione 5.0, che attualmente risulta poco accessibile alle PMI, con interventi tarati sulle grandi imprese. Gregorini invita il governo a considerare un approccio più inclusivo, che tenga conto delle esigenze dell'intero sistema produttivo, senza penalizzare la quasi totalità delle imprese italiane, che sono di piccole dimensioni.

Nonostante le perplessità sopra richiamate, CNA riconosce alcuni provvedimenti positivi. Tra questi, la conferma del taglio dell'IRPEF, la deducibilità del 120% per i nuovi assunti a tempo indeterminato, la detassazione delle spese abitative dei neoassunti e il rifinanziamento della Legge Sabatini.

Tra le gravi dimenticanze, non è finanziato il primo stralcio delle opere di messa in sicurezza del Piano Figliuolo, un tema che interessa la sicurezza idraulica della Romagna e per la quale CNA Ravenna continuerà ad incalzare il Governo, durante i passaggi parlamentari della manovra.

alienergia
Più di semplici
consulenti

Ali S.r.l. T. +39 0421 1680090 sito: alienergia.com
Sedar CNA Servizi s.c.c.p.a. T. +39 0544 298511 sito: rz.cna.it

Giovani e Lavoro: l'assemblea annuale di CNA

Gli altri temi trattati: energia, transizione 5.0, bonus casa e legge sull'artigianato

Ufficio comunicazione CNA Ravenna

Giovani, lavoro e imprese sono stati i temi principali dell'assemblea annuale della CNA e della relazione del Presidente Dario Costantini, che ha indicato come prioritario l'aggiornamento della legge quadro dell'artigianato.

Costantini ha parlato della grande emergenza dell'inverno demografico che caratterizza oggi il nostro Paese: soltanto negli ultimi 10 anni 300mila giovani tra i 20 e i 40 anni hanno lasciato l'Italia e quasi 2 milioni non studiano e non lavorano. Nei prossimi 5 anni le micro e piccole imprese dovranno assumere 1,7 milioni di lavoratori, ma le difficoltà a trovarli non sono trascurabili. Il Presidente CNA ha quindi annunciato a breve la firma di un protocollo con il Ministero dell'Istruzione e del merito



per sensibilizzare i giovani verso il lavoro artigiano.

Il presidente ha poi parlato dei temi europei. "La creazione di un mercato unico europeo dell'energia dovrà essere una delle priorità della nuova legislatura europea" ha sottolineato Costantini, indicando che i costi energetici rappresentano un grave handicap per la competitività.

Si è, poi, soffermato sulla transizione green indicando l'esigenza che deve marciare insieme alle politiche industriali.

Sulla Legge di Bilancio, Costantini ha affermato che "È necessario semplificare Transizione 5.0 e avviare un tavolo per il riordino dei bonus casa. Occorre rendere la Transizione 5.0 più agevole e più longeva. Attendiamo la messa a terra dei 300 milioni di euro a fondo perduto previsti da Repower EU per sostenere l'autoproduzione delle piccole imprese".

Costantini ha infine indicato l'esigenza di aprire un tavolo di confronto per il riordino dei bonus casa sottolineando il rilevante impatto sull'economia e sull'ambiente e ha confermato la contrarietà all'obbligo di assicurazione per le imprese contro i rischi catastrofici.

Sono intervenuti all'Assemblea an-

"DAGLI ARTIGIANI DIPENDE UNA PARTE COSPICUA DEL PROGRESSO ITALIANO" IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA

"L'artigianato, le medie, le piccole e le microimprese costituiscono una forza del tessuto economico del Paese e si contraddistinguono anche come eccellenze nei mercati globali". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha aperto il suo messaggio indirizzato al presidente nazionale CNA, Dario Costantini, in occasione dell'Assemblea nazionale della Confederazione. Mattarella ha poi proseguito sottolineando che la capacità di creare valore richiede di individuare e accompagnare le evoluzioni dei processi produttivi, ottimizzando l'organizzazione delle filiere con l'apporto di conoscenze e competenze offerte dalle nuove tecnologie e dal prezioso contributo delle giovani generazioni.



"L'inclusione dei giovani realizza un modello virtuoso in grado di rendere l'Italia ancor più competitiva nel contesto internazionale, creando le condizioni per una crescita sostenibile, equilibrata e duratura, esemplare sostegno alla coesione sociale", ha puntualizzato il presidente della Repubblica.

Gli artigiani rappresentano una forza sociale importante e da loro dipende una parte cospicua del progresso italiano", ha sottolineato Mattarella.

che i Ministri Urso, del Made in Italy, e Valditara, dell'Istruzione. Quest'ultimo ha rimarcato come sia decisivo l'orientamento dei giovani e difeso il valore dell'alternanza scuola-lavoro, così come la riforma dell'istruzione tecnico-professionale con l'intento di rispondere alle esigenze di colmare il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro.

Il Ministro Urso, dal canto suo, ha risposto nel merito dei temi posti da Costantini, annunciando "entro la fine dell'anno la Legge annuale sulle Pmi, che conterrà norme per facilitare il passaggio generazionale, anche di competenze". Rispetto al tema dell'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili, il ministro ha annunciato di aver firmato il decreto



che consente l'utilizzo di 320 milioni di euro a fondo perduto, da risorse Pnrr, per le piccole imprese che intendono realizzare impianti fotovoltaici o eolici ai fini dell'autoconsumo industriale. Una misura che, ha spiegato, "si aggiunge al piano Transizione 5.0. Sono risorse importanti e significative – ha concluso il ministro – che devono servire a rendere più competitive le imprese anche per

quanto riguarda il consumo energetico e quindi il costo dell'energia".



INCONTRO CON PAPA FRANCESCO: "IL LAVORO DEGLI ARTIGIANI ABBELLISCE IL MONDO"

"Vorrei elogiare il vostro lavoro anche perché abbellisce il mondo". Così papa Francesco incontrando in Vaticano una folta delegazione della CNA guidata dal Presidente Dario Costantini e dal Segretario Generale Otello Gregorini che hanno donato al Pontefice un calice creato da un artigiano e un dipinto realizzato da una dipendente della CNA a nome di tutti i dipendenti della Confederazione."

In un tempo dominato da guerre e da violenze, che sembrano farci perdere la fiducia nelle capacità dell'essere umano, lo sguardo alle vostre attività ci consola e ci dà speranza. Abbellire il mondo è costruire pace", ha sottolineato il Pontefice. Francesco ha detto



anche che l'artigianato gli è "molto caro perché esprime bene il valore del lavoro umano". "Quando creiamo con le nostre mani, nello stesso tempo attiviamo la testa e i piedi – ha osservato – il fare è sempre frutto di un pensiero e di un movimento

verso gli altri".

Per la CNA di Ravenna erano presenti il Presidente Matteo Leoni, la Vicepresidente Marianna Panebarco, il Direttore generale Massimo Mazzavillani e la componente di Presidenza Katia Ponzi.

Alluvioni, emergenza europea

Dopo la terza alluvione di settembre in Romagna, ad ottobre colpite Bologna e la Spagna, in particolare Valencia

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Un autunno davvero difficile per la nostra regione ma anche per l'Europa, sconvolta da una serie di eventi climatici estremi, con violente alluvioni che hanno colpito diverse città, tra cui Bologna, Valencia e in modo minore Barcellona. Le piogge torrenziali hanno causato gravi danni, mettendo in ginocchio intere comunità e sottolineando ancora una volta l'urgenza di affrontare i cambiamenti climatici e dover adattare il nostro territorio ad eventi estremi sempre più frequenti ed intensi.

In Italia, Bologna è stata tra le città più duramente colpite, ma i danni si sono riscontrati anche nel territorio collinare della città metropolitana.

Il livello del fiume Reno è salito rapidamente, superando i livelli di guardia e allagando quartieri interi.

Centinaia di famiglie sono state colpite con case e attività economiche del centro città invase da acqua e fango.

Le infrastrutture cittadine hanno subito danni significativi, con numerose strade impraticabili e interruzioni nei servizi essenziali.

Qualche giorno dopo, in Spagna, Valencia ha vissuto un'alluvione drammatica, con un numero di morti ancora da quantificare e che supera ampiamente le 200 persone.

Si susseguono le polemiche per i ritardi e sottovalutazione delle allerte da parte della Regione Valenziana, così come è esplosa la rabbia della cittadinanza verso le Istituzioni Statali.



L'alluvione a Valencia

Una tragedia che fa riflettere sulle differenze rispetto al sistema di protezione civile italiano e regionale che ha oggettivamente permesso, con un'alluvione drammatica come quella della Romagna, di contenere la perdita di vite umane.

Questi eventi drammatici mettono in luce l'importanza di strategie di prevenzione e messa in sicurezza più efficaci, per questo torniamo in Italia e al Piano Speciale di messa in sicurezza elaborato dal Generale Figliuolo e dalla sua struttura.

Il piano non è stato ancora approvato in quanto mancano le coperture finanziarie da parte del Governo. L'incontro di fine ottobre a Roma tra la Regione e il Commissario Figliuolo sui Piani speciali per la messa in sicurezza del territorio in Emilia-Romagna non è stato conclusivo.

Da un lato c'è un Piano condiviso tra gli enti territoriali e la Struttura commissariale, che ha ricevuto un parere positivo di merito da parte di tutti i Ministri coinvolti, dall'altro c'è un

tema di coperture, su cui il Commissario si sta confrontando col Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per questo la Regione, d'intesa con gli Enti locali e con tutte le rappresentanze sociali del Patto per il Lavoro e il Clima di cui CNA fa parte, ha avanzato una proposta operativa: si approvi il Piano e contestualmente si dia avvio ad un primo stralcio di interventi che comprende le opere più urgenti nei diversi bacini. Questo primo stralcio richiederebbe nel triennio 2025-2027 circa 877 milioni, una cifra importante ma ragionevole per avviare gli interventi decisivi.

Se ancora le pratiche di rimborso ai sensi dell'Ordinanza 11 del Commissario Figliuolo per l'alluvione del 2023 vanno a rilento causa eccessiva burocrazie e vincoli, la Protezione Civile prova a dare una prima risposta a cittadini ed imprese colpite dalla recente alluvione del settembre 2024 mediante i contributi CIS: 5.000 euro per famiglie e cittadini colpiti, 10.000 euro per chi è stato colpito sia nel settembre 2024 che nel maggio 2023 e 20.000 euro per le aziende colpite da alluvioni ed eventi franosi. Le pratiche sono già attive per i cittadini, mentre per le imprese la modulistica sarà presto disponibile.

Inoltre, la Regione ha pubblicato un bando da 9 milioni di euro per l'acquisto e l'installazione di sistemi di protezione contro le alluvioni. I contributi, fino a 3.000 euro, saranno disponibili per barriere frangi-acque, paratie anti-allagamento, valvole antiriflusso e altri sistemi simili, mirati a prevenire o mitigare gli effetti di futuri eventi alluvionali.

Zona Logistica Semplificata (ZLS) Emilia-Romagna, approvato il decreto

Credito d'imposta e agevolazioni per le imprese, si attendono gli ultimi atti

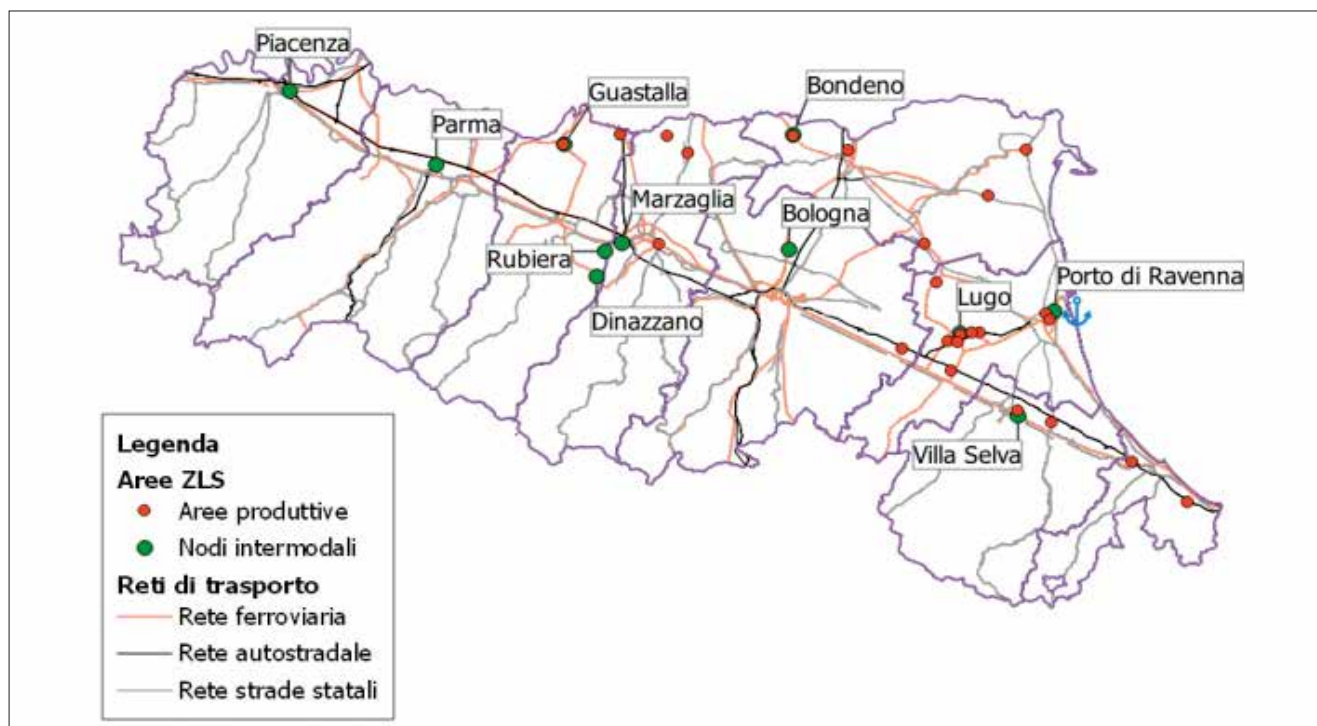
Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Dopo vari mesi d'attesa e sollecitazioni da parte della Camera di Commercio e da tutte le associazioni, il Governo ha finalmente approvato il DPCM che dà il via alla Zona Logistica Semplificata (ZLS) Emilia-Romagna, che mira a potenziare lo sviluppo economico e industriale della Regione attraverso una serie di agevolazioni e semplificazioni mirate. La ZLS si fonda sul Porto di Ravenna e sui principali nodi logistici intermodali ad esso collegati. La ZLS copre una superficie di 4.563 ettari e coinvolge 28 comuni su tutto il territorio regionale. Questo strumento mira a garantire un'integrazione ottimale tra le infrastrutture logistiche e le attività produttive, rafforzando il ruolo della Regione come hub strategico nel panorama eco-

nomico italiano ed europeo.

Le aziende che operano nella ZLS possono avvantaggiarsi di procedure amministrative semplificate. Tra le principali agevolazioni vi è la riduzione dei tempi burocratici per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni e permessi, ridotti di un terzo rispetto ai termini ordinari. Uno dei pilastri della ZLS è il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali, con una dote, nel 2024, da 80 milioni di euro. Questo incentivo è stato progettato per stimolare la modernizzazione e l'espansione delle imprese localizzate nella ZLS. Le grandi imprese possono usufruire di un credito del 10% su un massimo di 15 milioni di euro, mentre per le medie imprese il credito è del 20% fino a 10 milioni di euro. Le piccole imprese, infine, beneficiano di un credito del 30% su un massimo di 3 mi-

lioni di euro. Questa misura si applica a investimenti in strutture produttive sia nuove che esistenti. Per la piena operatività degli incentivi, in particolare il credito d'imposta, il DPCM però rimanda ad un provvedimento del direttore dell'Agenzia da emanare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore. La ZLS include una Zona Franca Doganale presso il Porto di Ravenna, dove le merci possono essere importate, trasformate e riesportate senza l'applicazione immediata di dazi doganali. Questa agevolazione è particolarmente vantaggiosa per le imprese che operano nel commercio internazionale, poiché consente di ottimizzare i flussi logistici e ridurre i tempi di transito delle merci. Procedure doganali accelerate, come lo sdoganamento in mare e i corridoi controllati, migliorano ulteriormente l'efficienza operativa.



Cambiamenti: premiate le tre migliori start up ravennati

L'ottava edizione del premio "Cambiamenti" ha valorizzato la creatività e l'innovazione delle giovani aziende ravennati

Beatrice Ghetti Responsabile comunicazione CNA Ravenna



Giovedì 24 ottobre, la sala Martini del MAR – Museo d'Arte della Città di Ravenna, ha ospitato la tappa ravennate del concorso nazionale "Cambiamenti", promosso dalla CNA.

Tre le start up premiate: il primo premio è andato THOKK, impresa che crea indumenti protettivi di nuova generazione, equipaggiati con speciali softarmor reattive, sottili ed ultraleggere, mentre il secondo premio a pari merito è andato a SEADS Sea Defence Solutions, che ha sviluppato un sistema che raccoglie rifiuti plastici fluviali attraverso l'installazione di diversi modelli di barriere che raccolgono fino al 100% delle plastiche,

e D.Arena, che si occupa di produzioni cinematografiche e audiovisive, VFX, animazione e modellazione 3D, applicazioni VR, AR e molto altro.

Le tre aziende selezionate parteciperanno, il prossimo 26 novembre, alla fase regionale dove verranno selezionate le imprese dell'Emilia-Romagna che parteciperanno alla finale nazionale, in programma a Roma il 13 dicembre.

I criteri di selezione della Giuria - composta da Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, Massimo Mazzavillani, Direttore generale della CNA di Ravenna, e Antonio Penso, Direttore della Fondazione Flaminia - sono stati l'originalità, la capacità di rispondere a bi-

sogni ed esigenze di mercato, il livello di competitività, l'evidenza del vantaggio strategico, l'impatto sociale, culturale e ambientale generato.

Di seguito, in ordine alfabetico, le imprese che hanno superato la fase di preselezione e hanno partecipato alla finale provinciale del premio: ADEMA.1, Bottle of Italy srls, D.Arena srl, De Lorenzi Eleonora, FiloImpresa srl, Greenenergy, L'Helene Cosmetics, Mengoli Andrea, SEADS Sea Defence Solutions srl, THOKK srl, XNODE srls

"Dopo il grande successo delle prime sette edizioni del premio "Cambiamenti" - ha sottolineato Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna - siamo orgogliosi

di riproporre anche quest'anno questo evento che celebra l'innovazione in tutte le sue forme e le imprese che la concretizzano con passione e intraprendenza. Il Premio Cambiamenti è un riconoscimento alle nuove aziende che, con spirito innovativo, hanno saputo trasformare le tradizioni e le peculiarità del territorio italiano e della nostra cultura economica in progetti imprenditoriali. È un grande motivo di soddisfazione vedere così tante gio-

vani realtà mettersi in gioco, confrontarsi e condividere esperienze con imprese di settori diversi.

“Teniamo particolarmente al Premio Cambiamenti – ha affermato il Direttore generale della CNA di Ravenna, Massimo Mazzavillani – perché è un'occasione straordinaria per sostenere e dare lustro alle idee innovative del nostro territorio e agli imprenditori che le sviluppano. Il nostro impegno è sostenerli, attraverso i no-

stri servizi e le nostre attività, per aiutarli a tradurre le loro idee in progetti concreti e di valore.

Le aziende che hanno partecipato alle edizioni precedenti stanno portando avanti con successo le loro attività, e siamo felici di vederle crescere. Un ringraziamento speciale va a BPER Banca e Assicoop Romagna Futura UnipolSai, che condividono la nostra visione e sostengono il premio fin dalla sua nascita”.

BREVE PROFILO DELLE TRE IMPRESE VINCITRICI

THOKK: Thokk crea indumenti protettivi di nuova generazione, equipaggiati con speciali softarmor reattive, sottili ed ultraleggeri, basate su un materiale composito sviluppato internamente. Questo materiale protettivo si presenta come una schiuma flessibile di pochi millimetri di spessore, dotata di una superficie tessile. Quando sottoposta ad un impatto, questa superficie si irrigidisce nell'istante dell'urto. Superato l'impatto, il materiale torna istantaneamente flessibile, risultando quindi sempre molto leggero e confortevole. Questo materiale permette di realizzare capi di abbigliamento protettivo dotati di una combinazione di protettività, leggerezza, confortevolezza e mobilità uniche, con un range di applicazione molto ampio, dalla pratica sportiva alla protezione personale, fino al mondo militare e della sicurezza.

SEADS Sea Defence Solutions: SEADS raccoglie rifiuti plastici fluviali attraverso l'installazione di diversi modelli di barriere che raccolgono fino al 100% delle plastiche. Questo protegge turismo e pesca salvaguardando l'ambiente e migliorando la qualità di vita dei residenti. SEADS ha ricevuto molteplici premi e riconoscimenti ed è stata selezionata dall'Economist tra i 10 principali attori per la protezione degli Oceani. Le Blue Barriers non solo proteggono l'ambiente, il turismo e la pesca, ma creano posti di lavoro legati alla gestione, trattamento e trasformazione dei rifiuti raccolti che vengono reimmessi nell'economia attraverso un modello circolare.

D. Arena: da diversi anni e con esperienza consolidata su tutti i fronti video, 3D e VR, si occupa di produzioni cinematografiche e audiovisive, VFX, animazione e modellazione 3D, applicazioni VR, AR e Mixed Reality, videomapping, virtual tour immersivi 360°, fotogrammetria e scansione 3D. Con un virtual set e limbo green screen a disposizione l'azienda si sta specializzando sempre più negli effetti speciali per il cinema impiegando le più moderne tecnologie, dal camera e body tracking in real time, al motion capture per riprodurre il movimento umano su avatar 3D, fino all'impiego dell'intelligenza artificiale per ricreare sfondi fantastici o modificare volti.



Business to Students

Grande partecipazione dei ragazzi all'evento organizzato da CNA Industria e CNA Produzione Ravenna nell'ambito del Festival della Cultura Tecnica 2024

Maria Rosa Bordini Ufficio Politiche Formative, Rapporti e Progetti con il Sistema Scuola CNA Ravenna



Lo scorso 7 novembre 2024, all'ITIP Bucci di Faenza, si è tenuto l'evento "Business to Students: Imprese, Innovazione e Cittadinanza Tecnologica" organizzato da CNA Produzione Ravenna, CNA Industria Ravenna e CNA@School nell'ambito del Festival della Cultura Tecnica 2024. Alle classi dell'Istituto Tecnico Professionale Bucci di Faenza, che hanno partecipato in presenza, si sono aggiunti i tanti ragazzi collegati in streaming dai propri istituti scolastici, arricchendo l'iniziativa di ulteriori punti di vista e stimoli.

CNA Ravenna ha aderito al progetto organizzando un incontro tra imprese, insegnanti e studenti delle scuole superiori del territorio provinciale e regionale.

L'obiettivo, da tempo al centro delle politiche di CNA Ravenna, è costruire un'occasione di confronto transgenerazionale in merito alla cultura

del lavoro, presentare le opportunità offerte dalla cultura tecnica per l'inserimento nel mondo professionale e comunicare le competenze richieste dal tessuto imprenditoriale locale, pronto ad accogliere giovani risorse e a supportarle nel loro percorso di crescita.

Dopo un saluto di Gabriela Gardini, dirigente scolastica dell'ITIP "L. Bucci", l'evento è entrato nel vivo con gli interventi di Matteo Leoni, Presidente CNA Ravenna, Omar Montanari, Presidente CNA Industria Ravenna, Andrea Dalmonte, Presidente CNA Produzione Ravenna, Nicola D'Ettore, Presidente CNA Lugo e Giampaolo Sabbatani, mentor presso il pre-incubatore d'impresa Contamination-Lab di Faenza, che ha offerto uno spaccato sulle competenze chiave del mondo del lavoro attuale e futuro e sull'avvio d'impresa.

Tanti gli argomenti trattati e ampio spazio alle testimonianze degli imprenditori intervenuti: Aura srl, Bottle of Italy srl, Tecnogas srl e Vica srl le imprese che hanno partecipato

all'iniziativa.

Particolarmente significative e apprezzate dagli studenti le esperienze dirette degli imprenditori, i quali hanno raccontato chi il proprio passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro, chi l'avvio d'impresa, chi l'importanza della gestione delle risorse umane e chi la centralità della formazione continua e della ricerca e sviluppo in impresa.

Momenti di dialogo diretto tra imprenditori e studenti sono stati facilitati da un sondaggio interattivo tramite dispositivi mobili che ha esplorato aspettative, timori e competenze fondamentali per lavorare in una PMI, secondo i ragazzi.






Interessanti i risultati emersi che, di certo, saranno "mattoni fondamentali" per costruire le prossime progettualità di CNA@School e che devono stimolare riflessioni specifiche a tutti i livelli della filiera educativa per costruire un ponte tra i fabbisogni delle imprese e i desideri e le ambizioni delle nuove generazioni.



BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 - 2024

Contributo a fondo perduto fino a € 5.000,00


La Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna promuove la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative focalizzate sull'introduzione di competenze e tecnologie digitali nel tessuto produttivo.


|  Beneficiari |  Altre informazioni utili |
|---|--|
| MPMI che, alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese e che abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Le imprese devono essere in regola con il pagamento del diritto annuale e devono possedere un DURC valido. | Tecnologie Abilitanti ammissibili: a) robotica avanzata e collaborativa; b) sistemi di interfaccia uomo-macchina; c) manifattura additiva, prototipazione rapida, stampa 3D; d) internet delle cose e delle macchine (IoT); e) cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing; f) soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI-cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing, etc.); g) analisi dei big data; h) intelligenza artificiale; i) blockchain; j) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); k) simulazione e sistemi cyberfisici; l) integrazione verticale e orizzontale. |
|  Spese e/o interventi ammissibili | <p><u>Non sono ammesse spese per l'acquisto di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - apparecchi telefonici (centralini, smartphone, ecc.); - abbonamenti o canoni ordinari di connettività, telefonici, elettrici; - spese di web marketing; - attrezzature informatiche di base (PC, monitor, stampanti non 3D, notebook, tablet, router, ecc.); - siti web aziendali; - armadi RACK; - gruppi di continuità (UPS). |
| Sono ammesse le spese sostenute dal 1° giugno 2024 al 31 marzo 2025 ; farà fede la data della fattura. Sono ammissibili le spese per: a) Servizi di consulenza relativi ad una o più tecnologie abilitanti tra quelle previste; b) Servizi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze tecnologiche da parte del personale dell'impresa; c) Acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti. Il valore minimo dell'investimento è di €2.000. | <p><u>Non sono ammesse spese per l'acquisto di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - apparecchi telefonici (centralini, smartphone, ecc.); - abbonamenti o canoni ordinari di connettività, telefonici, elettrici; - spese di web marketing; - attrezzature informatiche di base (PC, monitor, stampanti non 3D, notebook, tablet, router, ecc.); - siti web aziendali; - armadi RACK; - gruppi di continuità (UPS). |
|  Contributi | |
| Contributo fino al 50% delle spese ammissibili, contributo massimo per singola impresa: 5.000€. È riconosciuta una premialità di 250€ per le imprese in possesso del rating di legalità, PMI Innovative e per le imprese femminili o giovanili (<35 anni). Si precisa che i voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% e in <i>Regime de minimis</i> . | |
|  Scadenze | |
| Il bando apre dalle ore 10:00 del 26 novembre 2024 e chiude alle ore 12:00 del 23 dicembre 2024. | |

Per informazioni

ALICE LAMA


 alama@ra.cna.it


 tel. 0544 298609

 cell. 349 9342985

MASSIMO MARETTI


 mmaretti@ra.cna.it


 tel. 0546 627832

 cell. 340 9041504

FEDERICA ARCERI

 farceri@ra.cna.it

 tel. 0544 298732

 cell. 349 9342985



La nuova “economia dei dati”: visita al supercomputer Leonardo

Supercalcolo e intelligenza artificiale, anche a misura di PMI

Monia Morandi Responsabile CNA Innovazione, Ricerca e Sviluppo e Rapporti con l'Università

Il 22 ottobre scorso la Presidenza di CNA Emilia-Romagna ed una delegazione di funzionari appartenenti ai DIH territoriali di CNA HUB, è stata ospite del Tecnopolo di Bologna per una visita guidata del supercomputer Leonardo e un momento di riflessione sulle prospettive di innovazione per le PMI del territorio.

Il supercomputer, ospitato e gestito da Cineca e installato nel 2022 nel nuovo datacenter del Tecnopolo Manifattura di Bologna in Via Stalingrado, è tra i più potenti sistemi di calcolo ad alte prestazioni d'Europa e tra i primi al mondo, perno dell'ecosistema regionale dell'innovazione a supporto della ricerca accademica e delle imprese. Leonardo fa parte di una rete composta da altri supercomputer collocati in Europa nell'ambito di EuroHPC, un progetto europeo per la creazione di una rete di supercomputer ad alte prestazioni e di centri di calcolo di eccellenza in tutta Europa. L'obiettivo ultimo è quello di rafforzare e promuovere la crescita e l'autonomia tecnologica e digitale degli stati membri. Diversi gli ambiti di uti-



lizzo ipotizzabili e in parte sperimentati in questi primi due anni di attività: la ricerca farmaceutica, l'intelligenza artificiale, la medicina personalizzata, le fonti di energia rinnovabili, la gestione dei cambiamenti climatici, la genomica e la previsione di eventi estremi, sono solo alcuni esempi.

All'incontro hanno partecipato l'Assessore regionale Vincenzo Colla e il Presidente Associazione Big Data e Direttore SuperComputing Applications and Innovation Department CINECA Sanzio Bassini. In quell'occasione il presidente regionale CNA, Paolo Cavini, e il segretario di CNA Emilia-Romagna, Diego Benatti, hanno sottolineato l'importanza strategica di questo polo per lo sviluppo delle

imprese del territorio rimarcando il ruolo cruciale delle sinergie tra imprese e tecnologie avanzate. L'assessore regionale Vincenzo Colla ha ribadito l'importanza del Tecnopolo nel quadro dell'innovazione non solo per l'Emilia-Romagna, ma per tutto il Paese: “Questo luogo ha una valenza strategica per il nostro sistema produttivo, integrato in una rete che unisce ricerca, università e impresa. Qui, pubblico e privato collaborano per garantire che l'innovazione generata diventi concretamente accessibile alle imprese del territorio facendo dell'Emilia-Romagna un punto di riferimento internazionale”.

Ulteriore step per rafforzare la vocazione e il ruolo dell'Emilia-Romagna come centro d'eccellenza mondiale per la ricerca, la scienza, l'intelligenza artificiale e i big data sarà l'apertura della sede dell'Università delle Nazioni Unite prevista per il 2025 presso il Tecnopolo di Bologna. Qui si affronteranno a livello accademico i problemi globali in particolare nell'ambito del cambiamento climatico, focalizzando la ricerca su “Big data e intelligenza artificiale per la gestione del cambiamento dell'habitat umano”.



Nuove opportunità per i soci di Artigiancredito

Misure anticicliche a contrasto della contrazione del credito alle imprese

Vania Cimatti Responsabile Credito CNA Ravenna

Proseguono gli Accordi tra Regione Emilia-Romagna e Confidi Con la Legge Regionale n. 12/2023 si è proceduto con l'approvazione del Piano di ripartizione, concessione e liquidazione contributi alle Cooperative di garanzia e Consorzi fidi anni 2024-2025-2026 (920.000 euro le risorse per le imprese socie di Artigiancredito).

Le imprese beneficiarie dovranno avere sede operativa (unità locale) oggetto di intervento nel territorio della regione Emilia-Romagna ed esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante tra i settori del commercio, somministrazione di alimenti e bevande, servizi (con alcune esclusioni).

L'abbattimento dei costi sostenuti per l'accesso al credito opererà su finanziamenti con finalità di sostegno della ripresa economica e, dunque, sia a copertura di Investimenti, sia per interventi di liquidità aziendale per acquisto di scorte e reintegro del capitale circolante.

L'abbattimento del tasso di interesse

sarà rispettivamente fino al 5% e al 4,5%, con importo massimo del contributo di 10.000 euro in caso di investimenti e 7.000 euro in caso di supporto alla liquidità aziendale.

Questa nuova opportunità completa la precedente dotazione di 3 milioni di euro operativa dall'estate scorsa a sostegno degli investimenti green, produttivi e innovativi delle imprese e dei professionisti attraverso un contributo ad abbattimento dei costi del finanziamento garantito da Artigiancredito (abbattimento del 4% del Taeg, per un contributo attualizzato e anticipato non superiore a 8.000 euro).

Garanzia sul finanziamento SIMEST fondo l. 394/81

È disponibile il nuovo prodotto "Garanzia su finanziamento SIMEST S.p.A. - Fondo L. 394/81" attraverso il quale sarà possibile concedere la garanzia sui finanziamenti concessi da SIMEST S.p.A. a valere sul Fondo 394/81, che prevede la concessione di finanziamenti a tasso agevolato volto a supportare gli investimenti per la crescita estera delle imprese italiane. Si prevede la concessione di fi-



nanziamenti a tasso agevolato a favore di imprese per progetti di investimento riguardanti, tra le altre finalità, l'inserimento nei Mercati Esteri, l'e-commerce ed il Temporary Manager.

La Garanzia potrà essere rilasciata nelle percentuali dal 10% al 40% dell'importo del finanziamento, in funzione della Classe di Scoring assegnata da SIMEST all'Impresa Richiedente.

Dal 1840 una storia di solidità,
valori e persone che ogni giorno
Ti accompagna nel futuro.



Una Storia di Futuro

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Al via la realizzazione del Terminal Crociere

Lo scorso 24 ottobre la cerimonia di posa della prima pietra

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna



Il 24 ottobre scorso si è svolta la cerimonia di posa della prima pietra organizzata da Ravenna Civitas Cruise Port (RCCP) per l'inizio ufficiale della costruzione del suo nuovo terminal crociere di 10.000 metri quadrati a Porto Corsini.

Cruise Terminals International e Royal Caribbean Group hanno sviluppato con gli architetti di Atelier(s) Alfonso Femia e il team di ingegneri di RINA Consulting il progetto del nuovo terminal che sarà pienamente operativo dal 2026, con la potenzialità di accogliere due navi contemporaneamente.

Il progetto ha un'attenzione particolare alla sostenibilità, in particolare all'efficienza energetica, alla generazione di energia rinnovabile, all'approvvigionamento sostenibile dei materiali. L'intenzione è quella di diventare il primo terminal in Italia certificato LEED Gold (Leadership in Energy and Environmental Design). Accanto a questo occorre sottolineare l'investimento nel cold ironing che realizzerà l'Autorità Portuale di Ravenna che permetterà alle navi attraccate in banchina di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica prodotta da un campo fotovoltaico re-

alizzato in destra Candiano.

Il terminal, dislocato su due piani, sarà dotato di un centro per gli equipaggi delle navi, un ufficio informazioni turistiche e aree per gustare la cucina locale e sarà collegato alle navi tramite una passerella sopraelevata che corre per quasi tutta la lunghezza del molo. Gli ospiti potranno godere di un'incredibile vista sul mare e sulle spiagge di Ravenna mentre imbarcano sulla loro nave attraverso passerelle mobili d'imbarco (fingers) di nuova generazione.

La struttura si integrerà con il paesag-

gio e con il parco delle dune, la cui realizzazione sarà a carico di Autorità portuale e andrà a completare la riqualificazione di tutto il comparto.

L'intero sito, di ben 12 ettari, sarà circondato dal verde, includerà percorsi pedonali e ciclabili e aree dedicate all'intrattenimento che saranno usufruibili anche dalla comunità locale e dai visitatori non crocieristi.

Il nuovo terminal consoliderà lo status del porto di Ravenna come homeport di livello mondiale per le navi da crociera con una ricaduta economica importante. Infatti, il terminal si stima possa generare fino a 200 posti di lavoro diretti e indiretti e una spesa media sul territorio per passeggero sbarcante e imbarcante di 385 dollari. I lavori saranno eseguiti da Arco Lavori, un consorzio di imprese artigiane del territorio, a sottolineare come anche nella fase di realizzazione avrà una ricaduta economica importante sulle imprese locali.

Una delegazione di imprenditori e dirigenti dei settori Produzione e Industria, Costruzioni e Installazioni impianti e comunale di CNA Ravenna, ha incontrato il 2 ottobre scorso il direttore generale della scuola Pescarini, Roberto Zoffoli, per un confronto sulle esigenze delle imprese, le opportunità formative della scuola arti e mestieri e per visitare il centro di formazione. L'iniziativa ha permesso agli imprenditori di presentare le proprie esigenze di personale e di formazione specialistica, di conoscere le opportunità formative della Scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini e visitare i vari laboratori presenti.



Cambiamento Climatico e Impatto sul Territorio

Se ne parlerà il 2 dicembre ore 20.30 in CNA Faenza con esperti del settore

Jimmy Valentini Responsabile CNA Romagna Faentina

CNA Area Faentina ospiterà il 2 dicembre alle 20.30 presso la sede di Faenza una serata dedicata al cambiamento climatico e all'impatto sul territorio dei fenomeni meteorologici estremi.

Essendo il faentino uno dei territori più colpiti, non possiamo non fermarci a riflettere, analizzare e comprendere quanto sta accadendo. Le conseguenze e gli impatti delle ondate di calore estremo, i fenomeni alluvionali e la pressoché scomparsa dell'inverno hanno ripercussioni sulla vita di tutti, sull'economia, sulla vita delle imprese. CNA si pone il tema di capire gli scenari attuali e futuri, convinti che dalla consapevolezza parta la prima linea di difesa contro questi eventi. Relatori della serata saranno Pierluigi Randi, Presidente dell'Associazione Meteorologi Professionisti e consulente tecnico dell'Agenzia Nazionale Italia Meteo e Paride Antolini, Presidente dell'Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna. Sono invitate a partecipare alla serata le imprese associate CNA del territorio faentino; i posti sono limi-

tati per cui si rende necessaria l'iscrizione.

In attesa dell'evento pubblichiamo in anteprima la risposta ad una prima domanda che abbiamo posto al meteorologo Pierluigi Randi.

Ogni giorno assistiamo alla negazione del cambiamento del clima. Lei, con pazienza, risponde fornendo dati, analisi, proiezioni passate.

Credo fermamente nell'importanza dell'informazione e della conoscenza scientifica. Viviamo in un'epoca in cui la disinformazione può diffondersi rapidamente e questo può avere conseguenze reali sulla nostra capacità di affrontare le sfide globali. Fornire dati, analisi e proiezioni è un modo per mantenere viva la discussione su basi scientifiche, sperando che anche chi inizialmente rifiuta l'evidenza possa, con il tempo, essere aperto a nuove informazioni. Il clima non appartiene a nessuna ideologia o partito politico, e gli impatti del cambiamento climatico non fanno distinzioni di alcun tipo. Gli eventi estremi come le ondate di calore, le alluvioni e le tem-

peste violente sono tutti segnali di un sistema climatico sempre più instabile. È vero che il caldo estremo, essendo spesso meno immediatamente distruttivo rispetto a un'alluvione o a un tornado, può essere percepito come meno pericoloso. Tuttavia, i dati dimostrano che le ondate di calore sono tra i fenomeni meteorologici più letali, soprattutto per le persone più vulnerabili. Ignorare la pericolosità di questi eventi perché "silenziosi" è un errore che può costare vite; il caldo estremo è una minaccia reale e crescente. La negazione non cambia la realtà. Il cambiamento climatico non è una questione di opinione, ma di fatti scientifici verificabili. Negare l'evidenza può dare un temporaneo senso di sicurezza, ma non ci protegge dalle conseguenze del cambiamento climatico. Anzi, ci rende meno preparati ad affrontarle. L'invito è a informarsi presso fonti autorevoli, e a non avere paura di cambiare idea di fronte a nuove evidenze. Negare può sembrare un atto di ribellione, ma riconoscere la verità e agire di conseguenza è il vero atto di responsabilità.



Termoidraulica e Arredobagno

CILA CIICAI

Soc. Coop. Cons.

Ravenna - Faenza - Cervia - Lugo - Ferrara - Argenta
San Giuseppe di Comacchio - Imola - Castel San Pietro Terme
Villanova di Castenaso - Casalecchio di Reno - Modena - Sassuolo

Sede legale: Via Negrini, 1 - Zona Bassette - 48123 Ravenna Tel. +39 0544 519800 - cilacicai@gruppoarco.it



SHOWROOM
CILA CIICAI LE STANZE DA BAGNO



cilacicai.it

La struttura commissariale per l'alluvione 2023 a Lugo

Il primo incontro con cittadini e imprese

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna



Lunedì 28 ottobre al Salone Estense della Rocca di Lugo c'è stato il primo incontro in Bassa Romagna della struttura commissariale per l'alluvione 2023 con una ottima partecipazione di cittadini, tecnici, imprese e associazioni di categoria, coinvolti nelle procedure di rimborso.

Lo scopo era approfondire e chiarire gli aspetti più critici della procedura che, ad oggi, limitano o disincentivano la presentazione delle domande di rimborso. In Bassa Romagna, ad oggi, risultano presentate 138 domande da parte di imprese e 444 domande da parte di famiglie. Di queste, a parte una ottantina di rinunce, solo 46 domande di imprese e 302 domande di famiglie risultano concessionate e in parte liquidate in acconto. Alle Imprese risultano concessi contributi per euro 2,4 milioni di euro mentre per le famiglie euro

6 milioni. Rispetto alle 8.000 domande iniziali di CIS (attivate solamente dalle famiglie) i numeri oggi riscontrati sono effettivamente inferiori ad ogni previsione.

La struttura commissariale ha raccolto poi numerosi spunti di riflessione, molti dei quali inerenti a situazioni particolarmente complesse che richiedono approfondimenti e competenze specifiche, facendosi carico di apportare - laddove risulti ragionevole e possibile - aggiornamenti e migliorie alle ordinanze per superare limiti burocratici non sostanziali attualmente presenti. L'incontro è stata anche l'occasione per introdurre le prossime ordinanze, in fase di emanazione, inerenti al credito di imposta (che consentirà di procedere con i lavori anche a chi non avesse sufficiente disponibilità economica iniziale), i rimborsi agli enti del terzo settore e le diverse casistiche di delocalizzazione.

È stato, infine, annunciato l'adeguamento

del Portale Sfinge per permettere la rendicontazione finale e la presentazione della richiesta di rimborso dei beni mobili. Gli ordini e collegi presenti hanno indicato ai cittadini dove trovare gli elenchi dei periti disponibili per l'attivazione delle procedure di rimborso.

“Al fine di incentivare – sottolinea Federico Vespignani, Dirigente del settore dell'Unione della Bassa Romagna - l'accesso ai contributi previsti dalle due ordinanze, Unione, struttura commissariale ed Invitalia hanno concordato di confermare anche per il mese di novembre l'apertura ai tecnici degli sportelli Sfinge, accessibili previo appuntamento, presso il Carmine di Lugo, in via Garibaldi 16. L'auspicio è quello di riuscire, anche grazie ai contributi positivi di ordini, collegi ed associazioni di categoria, a rivitalizzare il processo di rimborso in modo da renderlo più agevole ed accessibile a cittadini ed imprese danneggiate”.

Nasce la prima CER del territorio cervese, una delle prime in Romagna

L'“Associazione Comunità Energetica Rinnovabile di Cervia” (CER) porterà benefici ambientali, economici e sociali alla comunità

Rudy Gatta Responsabile CNA Comunale di Cervia

Il Comune di Cervia, in collaborazione con l'Azienda per i Servizi alla Persona di Ravenna, Cervia e Russi, ha compiuto un importante passo verso la sostenibilità ambientale diventando socio fondatore della prima Comunità Energetica Rinnovabile (CER) del territorio cervese, tra le prime in Romagna.

Durante la seduta del consiglio comunale del 15 ottobre scorso, è stata approvata all'unanimità la creazione dell'associazione, il cui obiettivo è generare benefici ambientali, economici e sociali per i soci e per il territorio. Il progetto prevede l'installazione di impianti fotovoltaici, la condivisione dell'energia prodotta e la riduzione dei costi energetici per gli associati, promuovendo un modello di sviluppo energetico locale e sostenibile. Una Comunità Energetica Rinnovabile consente la condivisione di energia da fonti rinnovabili tra produttori e consumatori situati all'interno dello stesso perimetro geografico, collegati alla stessa cabina primaria della rete elettrica.



Questo sistema permette di utilizzare la rete nazionale per condividere in maniera “virtuale” l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici.

Il progetto della CER è stato preceduto da uno studio dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) di Modena, che ha mappato gli edifici pubblici idonei a far parte della comunità energetica. Tra i primi edifici identificati ci sono la Scuola Media Ressi-Gervasi, la Caserma dei Vigili del Fuoco e la casa protetta Busignani. Questi edifici saranno i primi a ospitare gli impianti fotovoltaici.

Attraverso questa CER, il Comune di Cervia punta a contribuire alla transizione energetica sostenendo il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (Paesc) e riducendo le emis-

sioni, in linea con le priorità ambientali dell'amministrazione comunale. La decisione di fondare l'“Associazione Comunità Energetica Rinnovabile di Cervia” è anche in sintonia con le politiche della Regione Emilia-Romagna, che sostiene la creazione di comunità energetiche tramite incentivi e supporto finanziario, dal progetto alla messa in opera. I vantaggi per i membri includono una riduzione delle emissioni di CO2 e dei costi energetici, grazie all'incremento di energia rinnovabile e agli incentivi per l'energia condivisa del Gestore dei Servizi Energetici (GSE). Sul piano sociale, l'iniziativa mira a coinvolgere cittadini e privati, stimolando il risparmio e una partecipazione più attiva della comunità.

Siamo aperti il sabato mattina dalle 8.30 alle 12

Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia

Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Chiusura del Ponte di Ragone

Da lunedì 7 ottobre hanno preso il via i lavori di rifacimento del ponte sul fiume Montone

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Russi

Hanno preso il via i lavori di rifacimento del ponte sul fiume Montone, situato sulla strada provinciale n. 5 al confine tra Ragone (frazione del Comune di Ravenna) e San Pancrazio (frazione del Comune di Russi).

L'intervento, del valore complessivo di 1.600.000 euro, è finanziato per 1.100.000 euro attraverso un contributo concesso alla Provincia di Ravenna dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e per 500.000 euro attraverso risorse provinciali. I lavori sono finalizzati all'innalzamento dei livelli di servizio e sicurezza della strada provinciale n. 5, mediante l'adeguamento statico e sismico del ponte.

L'intervento prevede la demolizione dell'impalcato del ponte esistente, la ricostruzione mediante il ricorso ad una nuova struttura metallica, l'adeguamento funzionale della sezione stradale e la creazione di un percorso protetto per l'utenza debole.

A partire da lunedì 7 ottobre, è sospesa la circolazione al traffico lungo la strada provinciale n.5 "Roncalceci"



(dal km 4+570 al km 4+900). Il termine dei lavori è previsto entro la prossima primavera.

Sono previste le seguenti deviazioni al traffico:

- I veicoli provenienti dalla strada statale 67 "Ravegnana", da Ghibullo, da Roncalceci e diretti a San Pancrazio o a Russi lungo la strada provinciale 5 "Roncalceci" giunti all'innesto della strada provinciale 34 "Di Roncalceci" devieranno a sinistra, quindi svolteranno a destra sulla strada provinciale 1 "Villafranca", per poi proseguire sulla strada provinciale 4 "Prada" fino all'innesto con la strada provinciale 302R "Brisighellese-Ravennate", dove svolteranno a destra in direzione Russi;

- I veicoli che da San Pancrazio e Russi sono diretti verso Ragone, Roncalceci, Ghibullo e la strada statale 67 "Ravegnana" seguiranno il percorso inverso.

È, inoltre, sospesa la circolazione veicolare sulle sommità arginali nei tratti prossimi al ponte sul fiume Montone. È chiusa via Argine destro Montone dall'incrocio con via Ragone per 150 metri circa in direzione di via Sabbionara. Per effetto di tale chiusura è stato istituito il divieto di transito per tutti i veicoli (eccetto residenti, domiciliati e diretti ai fondi) in via Sabbionara.

Sul posto è presente la segnaletica di preavviso indicante i percorsi di deviazione.

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



IMU 2024

Novità introdotte dai comuni della provincia di Ravenna

Con l'approssimarsi del 16 dicembre 2024, termine entro il quale i contribuenti proprietari, titolari di diritti reali di godimento, ecc. su terreni e fabbricati situati sul territorio italiano (ad esclusione di quelli situati nella regione Friuli Venezia Giulia e nelle province autonome di Trento e Bolzano) dovranno pagare il saldo dell'IMU 2024 dovuta per gli stessi immobili, abbiamo esaminato le delibere che i comuni della nostra provincia hanno fatto pubblicare nel sito del Dipartimento delle Finanze, www.finanze.it per fare valere le nuove aliquote e le nuove detrazioni indicate in tali documenti per l'anno corrente. I comuni che hanno deliberato nuove aliquote sono quelli della Romagna Faentina, ovvero Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo. Nelle delibere di tutti i comuni della Romagna Faentina, invece, è presente una importante modifica che prevede, a partire dal 2024, l'applicazione dell'aliquota dello 0,83% sul valore degli alloggi e delle relative pertinenze (immobili di categoria catastale C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria), concesse in locazione a titolo di abitazione principale attraverso la stipula di contratti a canone concordato ai sensi dell'art.2 della Legge 431/98 commi 3 e 4.

Per poter beneficiare di questa aliquota ridotta, per il periodo in cui tali alloggi e relative pertinenze risultano locati, è necessario presentare all'ufficio tributi del comune specifico, entro il 16 dicembre 2024:

- la copia del contratto regolarmente registrato per le nuove locazioni;
- la copia del modello attestante la registrazione annuale per i contratti in essere (o in alternativa la copia dei documenti attestanti l'esercizio dell'opzione per l'applicazione della cd. "cedolare secca");

- la copia dell'attestazione di conformità del contratto, rispetto agli accordi territoriali sottoscritti tra le rappresentanze dei proprietari e degli inquilini.

Per presentare questi documenti alcuni comuni hanno previsto la compilazione di uno specifico modello di accompagnamento, reso disponibile dallo stesso ente locale, mentre altri enti hanno previsto la presentazione dei documenti sopra elencati senza modelli accompagnatori.

Nelle delibere di cui sopra risulta poi scritto che le eventuali variazioni relative a detti contratti (cessioni, risoluzioni, proroghe etc.) dovranno essere necessariamente comunicate entro lo stesso termine previsto per il pagamento del saldo dell'IMU. Questa novità uniforma il trattamento IMU degli alloggi locati ad uso abitazione principale, previa stipula dei contratti a canone concordato, a tutti gli immobili situati sul territorio della Romagna Faentina, visto che Faenza aveva già adottato questa aliquota e le regole applicative collegate dal 2023.

Negli altri comuni fino all'anno scorso venivano adottati, in alcuni casi, trattamenti ben più onerosi, tanto che ora è il caso di operare celermente per il recupero e/o la predisposizione di tutti i documenti da consegnare entro il 16 dicembre prossimo necessari per l'applicazione la nuova aliquota in sede di determinazione dell'IMU dovuta a saldo per l'anno corrente sui citati immobili. Si conclude ricordando che per gli alloggi affittati a canone concordato è applicabile anche una agevolazione prevista direttamente dalla normativa istitutiva il tributo in questione (l'art. 1 comma 760 della Legge 160/2019) che prevede l'abbattimento di un ulteriore 25% di quanto dovuto, attraverso la riduzione applicata alla aliquota deliberata da ciascun comune.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi



RIORDINO DELLE DETRAZIONI PER LAVORI EDILIZI

Le novità annunciate nella bozza delle Legge Finanziaria 2025

In tema di detrazioni per interventi edilizi e di riqualificazione energetica degli immobili, il Governo, con il disegno di Legge di Bilancio per il 2025, ha l'intento di riordinare le

agevolazioni attualmente presenti e di porre un freno alle sproporzioni degli ultimi anni.

Per quanto riguarda gli interventi per il recupero del pa-

trimonio edilizio previsto dall'art.16 bis del TUIR (Bonus Ristrutturazione), la bozza della Finanziaria prevede il riconoscimento della detrazione al 50% per le spese sostenute, nel 2025, dal titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Negli altri casi, invece, la detrazione scende al 36%. Il massimale di spesa in tutti i casi è pari a 96mila euro. Per gli anni 2026 e 2027 le percentuali si riducono al 36% nel primo caso e al 30% in tutti gli altri casi.

È stata ufficializzata anche la proroga del bonus mobili, lo sconto per arredi e grandi elettrodomestici ad alta efficienza energetica. In base alla bozza di Legge di Bilancio arriverà fino al 2025 ma, in questo caso, senza cambiamenti strutturali. Andrà avanti con le stesse regole attuali, quindi dovrà essere agganciato a una ristrutturazione e con il tetto di spesa a 5mila euro.

Novità anche per l'Ecobonus: la bozza di Finanziaria prevede un riordino consistente delle percentuali di detrazione. Per tutte le tipologie di interventi agevolati è prevista, per il 2025, una detrazione nella misura del 50% per le spese sostenute dal titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e del 36% negli altri casi. È stato utilizzato uno schema identico a quello del bonus ristrutturazioni ordinario. Nel 2026 e 2027 le detrazioni diminuiscono al 36%

per le spese sostenute dal titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e al 30% in tutti gli altri casi. Si avverte che il limite massimo di spesa detraibile relativa alle opere soggette ad Ecobonus sarà commisurato alla detrazione massima spettante secondo le regole ordinarie di applicazione del suddetto beneficio, a meno di successive modifiche in sede di approvazione della Legge di Bilancio 2025.

Anche per gli interventi rientranti nel Sismabonus, sono state previste le stesse percentuali indicate sopra, pertanto queste opere non avranno più un trattamento di favore, con aliquote potenziate, ma saranno assoggettate agli stessi sconti fiscali. Prevista quindi l'applicazione delle percentuali del 50% per le spese sostenute nel 2025 dal titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e del 36% per le spese sostenute dagli stessi soggetti sulle medesime abitazioni negli anni 2026 e 2027, mentre per gli interventi eseguiti su altri immobili la detrazione sarà calcolata applicando la percentuale del 36% sulle spese sostenute nel 2025 e del 30% sulle spese sostenute negli anni 2026 e 2027, i limiti di spesa detraibile per edificio dovrebbero essere gli stessi del bonus ristrutturazioni, ovvero 96.000 euro per immobile.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette CNA Ravenna

II



NUOVE DISPOSIZIONI IVA PER LE ASSOCIAZIONI Il DL 146/2021 e l'adeguamento alle normative europee

Il DL 146/2021 prevede che vengano attratte nel campo di applicazione dell'IVA alcune cessioni di beni e prestazioni di servizi attualmente escluse da imposta in base all'art 4 DPR 633/72.

Si tratta, in particolare, delle operazioni rese ai loro associati da associazioni politiche, sindacali, di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra scolastica.

La norma attualmente in vigore prevede che tali operazioni, anche se effettuate a titolo oneroso (a fronte di corrispettivi specifici o contributi supplementari) non sono da assoggettare a imposta, purché siano rese dagli enti in conformità alle finalità istituzionali.

Per effetto delle modifiche queste dovranno considerarsi rilevanti ai fini IVA.

Lo stesso vale anche per altre cessioni e prestazioni:

- cessioni di pubblicazioni da parte delle associazioni sopra richiamate, anche se ad associati;
- operazioni effettuate da partiti politici in occasione di manifestazioni propagandistiche;
- somministrazioni di alimenti e bevande presso i bar interni delle associazioni di promozione sociale.

Molte delle operazioni fin qui richiamate, nel nuovo quadro normativo delineato per il 2025, potranno beneficiare del regime di esenzione IVA. Il passaggio dall'esclusione all'esenzione avrà comunque un impatto significativo sulla gestione

degli enti, in quanto questi si troveranno a dover assolvere, per le stesse operazioni, gli obblighi di cui al Titolo II del DPR 633/72 (fatturazione, registrazione, dichiarazione annuale, ecc.).

Restano comunque irrilevanti ai fini IVA le quote associative, che non sono versate in corrispettivo di determinati beni o servizi. Le modifiche del DL 146/2021 sono volte a definire una procedura di infrazione avviata nei confronti dell'Italia a fronte del disallineamento tra la norma interna e quella dell'Unione Europea. Infatti, la direttiva 2006/112/Ce, diversamente da quanto previsto in ambito interno, pur ammettendo che gli Stati membri esentino dall'IVA talune operazioni degli enti non profit, non prevede che le stesse possano considerarsi fuori campo IVA. La revisione del regime in parola risulta dunque necessaria per conformare l'art. 4 del DPR 633/72 alla direttiva. Il rinvio al 2025, d'altro canto, concede un po' più di tempo alle realtà associative per i necessari adeguamenti e ha il pregio di evitare che gli enti si trovino a dover gestire il passaggio dall'esclusione all'esenzione IVA in corso d'anno anche in considerazione del fatto che alcune associazioni che attualmente operano con il solo codice fiscale dovranno aprire la partita iva nel caso in cui effettuino operazioni di cessioni di beni o prestazioni di servizi rivolte anche solo ai propri associati/tesserati.

Francesca Sirri Responsabile Contenzioso e Consulenza Societaria Sedar CNA Servizi



BONUS NATALE

Indennità a favore dei lavoratori dipendenti

L'attuale legislatura, non avendo ancora compiuto pienamente la riforma fiscale, in particolare la detassazione della tredicesima, per il solo anno d'imposta 2024 con la conversione in legge del "Decreto Omnibus" avvenuto il 7 ottobre 2024, ha istituito un bonus Una Tantum denominato "Bonus Natale".

Il Bonus Natale consiste nel riconoscimento di un'indennità dell'importo massimo netto di 100 euro a favore dei lavoratori dipendenti che soddisfano congiuntamente i seguenti specifici requisiti soggettivi e oggettivi:

1. Familiari a carico;
2. Reddito complessivo inferiore/uguale a 28.000 euro annuo;
3. Presenza di Imposta.

Per soddisfare il primo punto occorre che il lavoratore abbia un coniuge e almeno un figlio a carico fiscalmente. Nel caso di una famiglia monogenitoriale connotata dalla presenza di un solo genitore in quanto l'altro o è deceduto, o non ha riconosciuto il figlio, o vi è un'adozione/affido unilaterale, è sufficiente il carico fiscale del figlio in questione. Per soddisfare il punto 2 i lavoratori dipendenti con tutte le tipologie contrattuali (sono quindi esclusi i titolari di reddito assimilato al lavoro dipendente, ad esempio gli amministratori) devono includere tutte le somme percepite nell'anno d'imposta 2024 anche erogate da terzi (ad esempio le indennità di CIGO erogate direttamente dall'INPS), il valore dell'unità immobiliare anche se abitazione principale nonché gli affitti soggetti a cedolare secca.

Appare pertanto evidente che il momento per determinare con certezza il reddito complessivo annuo non sia all'atto della percezione della tredicesima mensilità (che nella stragrande maggioranza dei casi avviene entro il 20 dicembre), ma all'atto del pagamento della mensilità afferente alla mensilità di dicembre 2024 (entro il 12 gennaio 2025). Questo disallineamento di date potrebbe portare ad una doppia attività da parte del datore di lavoro che, obbligato



a dare seguito all'istanza del lavoratore di erogare il Bonus nella tredicesima mensilità, si vedrebbe immediatamente stornarlo (recuperarlo) all'atto della redazione della mensilità di dicembre 2024 con il conguaglio fiscale definitivo che evidenzia la non soddisfazione dell'imponibile fiscale in quanto superato.

Per evitare "il doppio lavoro" ci viene in soccorso la normativa che prevede un unico altro momento di erogazione del Bonus, ovvero in sede di Dichiarazione dei Redditi; il lavoratore nella redazione della dichiarazione fiscale è nella contezza di tutti i requisiti sopra elencati.

Ricordiamo invece, che per i lavoratori senza sostituto d'imposta quali i Domestici/Colf, la dichiarazione dei redditi per l'anno 2024 è l'unica sede nella quale avanzare l'istanza per la fruizione dell'importo di 100 euro.

Qualora il dipendente faccia pervenire la richiesta di erogazione dell'Una Tantum, si delinea brevemente il flusso di attività necessaria. Il datore di lavoro è obbligato ed erogare solo se il lavoratore ne fa espressa richiesta tramite la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di notorietà (ai sensi della 445/2000). Una volta acquisita l'istanza, il datore eroga il bonus nella mensilità della tredicesima e tramite il consolidato sistema del credito d'imposta recupera le somme anche tramite la compensazione orizzontale con l'apposito codice tributo che l'Agenzia delle Entrate non ha ancora messo a disposizione.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna

III



RINNOVO ISCRIZIONI ELENCO RIES ANNO 2025

Scadenze per il rinnovo dell'iscrizione e per le nuove iscrizioni

L'Agenzia dei Monopoli comunica che a partire dal 1° novembre è possibile rinnovare per l'anno 2025 l'iscrizione all'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 82, della legge n. 220/2010 e ss. mm. ed ii. (Elenco RIES): il rinnovo dovrà avvenire tassativamente entro e non oltre il 20 gennaio 2025 in modalità esclusivamente telematica attraverso il sito internet istituzionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, utilizzando le credenziali acquisite.

A partire dal 21 gennaio 2025, sul sito istituzionale, sarà consultabile esclusivamente l'elenco degli iscritti per il 2025 e

di conseguenza le posizioni di coloro che non avranno provveduto al rinnovo dell'iscrizione per tale anno non saranno più visualizzabili: questi ultimi, com'è noto, non risultando presenti nell'elenco pubblicato, non potranno intrattenere rapporti contrattuali con terzi, salvo procedere ad una "reiscrizione".

Infine si ricorda che è sempre possibile procedere ad una nuova iscrizione per il 2024 fino al 31 dicembre 2024 e per il 2025 a partire dal 1° gennaio 2025.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi



CIN: AGGIORNAMENTO SCADENZE PER LE STRUTTURE RICETTIVE

Chiarimenti sull'applicazione della disposizione

Sul sito del Ministero del Turismo sono state aggiornate le FAQ ministeriali relative al CIN per le strutture ricettive.

È stato ribadito che le disposizioni sul CIN sono applicabili a partire dal 2 novembre 2024 (sessantesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Avviso attestante l'entrata in funzione della piattaforma per l'assegnazione del CIN codice nazionale a tutte le strutture ricettive). Tuttavia, si pre-

cisa che il termine per il conseguimento del CIN è stato fissato al 1° gennaio 2025 in modo da garantire piena uniformità di applicazione della disciplina su tutto il territorio nazionale. Dal 2 gennaio 2025 si deve intendere che si è suscettibili di sanzione per mancato ottenimento e/o esposizione e/o pubblicazione del CIN.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi

IV



NUOVI REGISTRI DI CARICO E SCARICO E NUOVI FORMULARI

Dal 13 febbraio 2025 arriva il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)

Come già accennato nel numero precedente di questa rivista, dall'inizio del prossimo anno ci saranno importanti novità che coinvolgeranno tutte le aziende attualmente obbligate a tenere il registro di carico e scarico rifiuti e a presentare la dichiarazione MUD.

Le imprese, secondo un calendario definito, dovranno iscriversi al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti e, a partire dal 13 febbraio, è previsto l'obbligo di utilizzare un nuovo modello di registro di carico e scarico rifiuti e un nuovo modello di formulario di identificazione, in cui sono stati modificati alcuni campi e alcune informazioni da inserire rispetto ai precedenti.

Il calendario per l'iscrizione al RENTRI è così organizzato: dal 15 dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025 per i produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di cinquanta dipendenti, i trasportatori e i gestori di impianti, dal 15 giugno 2025 ed entro il 14 agosto 2025 per i produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di dieci dipendenti (e fino a 50 dipendenti), dal 15 dicembre 2025 ed entro il 13 febbraio 2026 per tutti i restanti produttori iniziali di soli rifiuti speciali pericolosi.

Il nuovo registro, in particolare, andrà a sostituire quello attualmente in uso e dal momento in cui l'impresa si iscriverà al RENTRI, dovrà essere tenuto esclusivamente in modalità digitale. Questo significa che le imprese che rientrano nel primo gruppo di iscrizione dovranno tenere il registro digitale già a partire dal prossimo 13 febbraio, mentre per tutte le altre imprese il registro potrà essere tenuto, con il nuovo modello, ancora in modalità cartacea, ma solo fino alla propria iscrizione al RENTRI. Non cambiano le imprese soggette all'obbligo di tenere il registro rifiuti

Sono tenuti a registrare le informazioni sui rifiuti gestiti tutti i produttori di rifiuti speciali e pericolosi, derivanti da lavorazioni artigianali e industriali, e i produttori di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dalle medesime lavorazioni che occupano oltre 10 dipendenti, i trasportatori di rifiuti e le imprese che effettuano operazioni di recupero o di smaltimento. Sono sempre esclusi dall'obbligo di tenuta del registro i produttori di soli rifiuti non pericolosi derivanti da attività di

costruzione e demolizione, da attività commerciali e di servizio.

Non cambiano le tempistiche delle annotazioni di carico e scarico:

- per i produttori almeno entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto o dallo scarico del medesimo;
- per i trasportatori almeno entro dieci giorni lavorativi dall'effettuazione del trasporto;
- per i recuperatori e smaltitori entro due giorni lavorativi dalla presa in carico dei rifiuti.

Sono invece modificate alcune informazioni da inserire relative ai rifiuti prodotti, smaltiti e trasportati. Il registro e il formulario, inoltre, hanno una nuova grafica un po' diversa da quella precedente.

I nuovi registri, stampati con il nuovo format RENTRI, devono essere vidimati prima del loro utilizzo presso le CCIAA, mentre i formulari, a partire dal 13 febbraio, dovranno essere stampati e vidimati digitalmente attraverso il portale RENTRI oppure utilizzando un sistema gestionale interoperabile con RENTRI. CNA può effettuare la stampa e la vidimazione dei nuovi registri nonché dei formulari: a partire dai prossimi giorni, le imprese che usufruiscono dei servizi MUD e registri digitali saranno contattate per questo adempimento.

Si ricorda, inoltre, che la normativa consente alle imprese produttrici di delegare la tenuta dei registri rifiuti solo alle associazioni di categoria (con cadenza mensile) e che CNA, attraverso i propri servizi, può supportare le imprese con l'utilizzo di uno strumento gestionale che consente in modo semplice la tenuta del registro digitale nonché della gestione dei nuovi formulari.

Per ogni ulteriore informazione relativa a consulenza ed assistenza in merito a tenuta dei registri, iscrizione al RENTRI, check di verifica della corretta individuazione e classificazione dei rifiuti, le imprese associate possono rivolgersi al Servizio Ambiente di CNA oppure richiedendo un contatto tramite il form disponibile sul nostro sito www.ra.cna.it.

assistenza nell'invio telematico della Comunicazione di avvio.
Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente

*“Sii il cambiamento
che vuoi vedere
nel mondo”
Cit.*



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI/PDR 125:2022, UNI EN ISO 45001:2023 e SA8000.

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente

ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

Recepimento NIS 2

Nuove regole per la protezione dei sistemi informatici

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Il 1° ottobre 2024 è stato pubblicato il D.Lgs. 138/2024 che, recependo in Italia la Direttiva 2022/2555 (cd. NIS 2), ha definito una serie di nuove regole volte a garantire un livello elevato di protezione delle reti e dei sistemi informativi, per contrastare i rischi cibernetici che minacciano il funzionamento efficace dell'economia e della società.

Il 18 ottobre 2024 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea anche il Regolamento di esecuzione del provvedimento (Reg. di esecuzione UE 2024/2690).

Il perimetro dei soggetti interessati è abbastanza ampio e determinato in base ad un duplice criterio: settore di attività e limite dimensionale. In base al primo criterio, il D.Lgs. 138/2024 distingue i soggetti in due macrocategorie: "Soggetti essenziali" (Allegato I) e "Soggetti importanti" (Allegato II). Al primo gruppo appartengono, ad esempio: le società di produzione e distribuzione di energia, servizi sanitari, trasporti, servizi bancari e finanziari. Al secondo: i servizi postali e di corriere, le imprese che si occupano della gestione di rifiuti, quelle che effettuano distribuzione all'ingrosso, produzione industriale e trasformazione di alimenti, le aziende che producono dispositivi medici, autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, i fornitori di motori di ricerca online e di piattaforme di servizi di social network, etc.

In applicazione del secondo criterio, la norma richiede che le imprese appartenenti ad entrambe le macroca-



tegorie sopra indicate raggiungano anche la soglia per definirsi imprese di medie dimensioni (almeno 50 dipendenti ed un fatturato o bilancio annuo totale superiore a 10 milioni di Euro).

Ci sono, poi, alcuni ambiti che ricadono all'interno della nuova Direttiva prescindendo dalla soglia dimensionale o di fatturato, come i fornitori di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico e di registrazione dei nomi di dominio, le Pubbliche Amministrazioni ed altri soggetti identificati come "critici" dall'Agenzia Nazionale per la cybersicurezza per l'essenzialità del servizio svolto o per l'impatto che potrebbe avere una perturbazione del servizio erogato su sicurezza, incolumità, salute pubblica.

Inoltre, anche aziende non soggette in modo diretto alla NIS2 possono ricadervi, se facenti parte della catena di approvvigionamento (supply chain) di un'azienda essenziale o importante.

Obbligo centrale posto dalla Direttiva NIS 2 è l'analisi dei rischi (autovalutazione) propedeutica all'individuazione delle misure tecniche, operative ed organizzative di prevenzione e protezione da adottare, nella specifica realtà aziendale, per gestire in modo adeguato, tanto le minacce "digitali" (ransomware, phishing..),

quanto le minacce "fisiche" (incendi, allagamenti, interruzione corrente elettrica, ..) cui sono esposti i propri sistemi informativi e di rete.

La responsabilità di approvare le misure di gestione del rischio cyber e sovrintendere alla loro applicazione è attribuita agli organi di amministrazione e direttivi, che, in caso di violazioni, potrebbero trovarsi esposti anche ad una responsabilità di carattere personale. L'applicazione delle nuove regole è graduale e diversificata sulla base delle seguenti tappe:

- registrazione presso la Piattaforma digitale istituita dall'Agenzia Nazionale per la cybersicurezza, da parte dei soggetti che ricadono nel campo di applicazione della norma, dal 1° gennaio 2025 al 28 febbraio 2025
- redazione da parte dell'Agenzia per la cybersicurezza degli elenchi dei Soggetti essenziali ed importanti, che si siano registrati sulla Piattaforma, entro il 31 marzo 2025
- fornitura ed aggiornamento delle informazioni attraverso la Piattaforma, da parte dei Soggetti, la cui registrazione in Piattaforma sia stata confermata dall'Agenzia, dal 15 aprile al 31 maggio di ogni anno
- implementazione delle misure di sicurezza individuate, entro i 18 mesi successivi alla ricezione della comunicazione, da parte dell'Autorità Nazionale cybersicurezza.

Come spesso accade all'indomani dell'approvazione di una legge, molteplici sono i dubbi che nascono nell'interpretazione delle nuove regole e per scioglierli sarà decisiva l'interlocuzione con l'Agenzia, alla quale è stato riservato il ruolo di regista dell'applicazione della normativa.

CBAM, una sfida per le imprese verso la sostenibilità

Partnership tra la start up Ecologico 2 e CNA Ravenna per un percorso alla portata delle PMI

Monia Morandi Responsabile CNA Produzione Ravenna

La sostenibilità è un tema sempre più centrale e in continua evoluzione. Tra le ultime novità spicca il CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism).

Ne parliamo con Angelo Maria R. Venditti, Presidente di Ecologico2, una start-up innovativa tra le prime in Italia ad aver sviluppato una piattaforma all'avanguardia, pensata per essere accessibile alle PMI, e focalizzata su strategie efficaci per il raggiungimento del Net-Zero.

Partiamo dalle informazioni di base: che cos'è e quali sono i suoi obiettivi?

La CBAM, acronimo di "Carbon Border Adjustment Mechanism", è una misura dell'Unione Europea volta a contrastare lo spostamento di produzioni in Paesi con normative meno stringenti in termini di emissioni di CO₂. In sostanza, la CBAM introduce un meccanismo che applica un costo sulle emissioni di carbonio associate a determinati prodotti importati nell'UE, in modo da equiparare il trattamento delle emissioni tra produttori europei e quelli esteri.

Quali sono gli ambiti di applicazione?

A partire dal 1° ottobre 2023, gli importatori di beni soggetti al CBAM devono segnalare con precisione le loro importazioni.

Tra i beni interessati rientrano: cemento e derivati, energia elettrica, fertilizzanti minerali e chimici, prodotti in ferro e acciaio, prodotti in alluminio e idrogeno.

La normativa si estende anche ad alcuni intermedi e prodotti finali deri-

vati da tali beni, come gas naturale liquefatto, benzina, olio combustibile, gomma sintetica, plastica, lubrificanti, antigelo, fertilizzanti e pesticidi.

Quando entrerà in vigore la CBAM?

La CBAM è stata avviata dal 1° ottobre 2023, con una fase di transizione che durerà fino al 31 dicembre 2025. Durante questo periodo, gli importatori dovranno raccogliere e comunicare informazioni sulle emissioni incorporate nei beni importati, ma non saranno ancora obbligati a sostenere i costi di carbonio. A partire dal 1° gennaio 2026 la CBAM entrerà pienamente in vigore e sarà richiesto il pagamento per le emissioni incorporate nei prodotti importati, utilizzando i certificati CBAM.

Cosa succede alle imprese che non si adegueranno a queste nuove normative?

L'UE ha previsto che le imprese che non comunicheranno correttamente

i dati richiesti o che non provvederanno al pagamento dei certificati CBAM rischiano pesanti multe.

Le sanzioni possono variare, ma sono concepite per essere sufficientemente deterrenti da incentivare la conformità. Stiamo parlando di multe che possono arrivare fino al doppio del valore dei certificati non acquistati.

Come Ecologico2 e CNA supportano le aziende in questo percorso di adattamento?

La convenzione stipulata tra Ecologico2 e CNA Ravenna mira a supportare le imprese in questa nuova sfida della sostenibilità accompagnandole non solo nel rispetto delle normative, ma anche nel trasformare questi obblighi in opportunità per favorire la propria competitività.

Ecologico2 offre consulenze operative su come calcolare e gestire la propria impronta di carbonio e supporto nella compilazione della documentazione richiesta.



Una nuova stagione di incentivi per l'efficienza e le ristrutturazioni

Le proposte CNA

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

La riqualificazione del patrimonio edilizio nazionale deve restare al centro delle politiche governative per il suo contributo agli obiettivi climatici, all'economia nazionale in termini di PIL e occupazione e alla sua messa in sicurezza. L'urgenza di continuare su questo percorso non è mai stata così evidente, nonostante le recenti polemiche legate al Superbonus e il suo impatto sulle finanze pubbliche.

Gli strumenti di incentivazione fiscale per la riqualificazione, infatti, hanno portato benefici innegabili. Negli anni, i "bonus minori" hanno contribuito a sostenere il settore edilizio senza gravare eccessivamente sui conti dello Stato, dimostrando un impatto positivo e duraturo. Tuttavia, con la Legge di Bilancio 2025, le prospettive per questi incentivi rischiano di cambiare drasticamente. Le aliquote, infatti, verranno progressivamente ridotte al 36% nel 2025 e al 30% nel 2026-2027, con limitazioni ulteriori basate sul reddito e la composizione familiare. Resterebbe il 50% nei soli interventi relativi alle abitazioni principali.

Le conseguenze economiche e ambientali sarebbero rilevanti. Un'indagine condotta da CNA Nazionale e Nomisma ha messo in luce gli effetti devastanti di un simile scenario. La domanda potenziale per interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza verrebbe drasticamente ridimensionata.

In tre anni, si stima che 3,5 milioni di famiglie potrebbero rinunciare

a investire in riqualificazione, causando una perdita di valore aggiunto per 119,7 miliardi di euro, la scomparsa di 2 milioni di posti di lavoro e un significativo calo dei benefici ambientali, con un risparmio energetico mancato di 16 mila GWh all'anno.

Come CNA sottolineiamo che le previsioni per il 2025 indicano una contrazione del mercato del 50% rispetto al periodo 2012-2019, con investimenti sugli edifici che scenderebbero a 14 miliardi di euro, come nei primi anni del nuovo millennio. Questo significherebbe una perdita di oltre 17 miliardi di valore aggiunto, 300.000 posti di lavoro in meno e un impatto ambientale negativo. È chiaro, quindi, che le politiche di riqualificazione devono essere salvaguardate e rafforzate.

Alcuni aspetti chiave emergono dall'indagine: i bonus minori hanno continuato a sostenere il settore edilizio, attraendo cittadini e imprese, e dimostrando un impatto neutro sui conti pubblici.

La propensione delle famiglie a investire in interventi di efficientamento è cresciuta, ma rischia di arrestarsi senza incentivi adeguati. La finanziabilità dell'investimento iniziale è cruciale: il 60% delle famiglie potrebbe rinunciare ai lavori senza strumenti finanziari mirati.

CNA propone di mantenere le aliquote di detrazione al 50-65% per almeno tre anni, senza limiti basati sul reddito.

Propone, inoltre, strumenti finanziari per sostenere l'investimento iniziale, vista l'eliminazione dello sconto in fattura e della cessione del credito. Infine, è essenziale avviare un rior-

dino organico del sistema delle detrazioni, definendo un programma stabile e chiaro per il medio-lungo termine. Solo con politiche lungimiranti sarà possibile continuare il percorso di riqualificazione, tutelare l'economia e garantire la sostenibilità ambientale.

FONDO STRAORDINARIO ALLUVIONE DELLA CASSA EDILE

La Cassa Edile di Ravenna ha istituito un fondo straordinario che interverrà con un contributo per il ripristino delle attività aziendali a favore delle imprese iscritte che abbiano subito danni alle proprie strutture ed attrezzature tali da richiedere interventi di ripristino.

Il contributo al lordo di imposte, tasse ritenute previste dalla legge verrà riconosciuto ai richiedenti che abbiano sede aziendale nelle aree effettivamente alluvionate. Sono ammesse le spese pertinenti al ripristino o acquisto o oneri aggiuntivi sostenute per un importo minimo di € 1.500, corrispondendo un contributo pari al 50% delle spese documentate (al netto di eventuale imposta IVA) fino ad un massimale di € 15.000.

Le richieste dovranno essere inviate all'indirizzo mail info@cassaedile.ra.it entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2024.

Publicata la Direttiva Breakfast

Cambiano le etichette di miele, succhi di frutta, marmellate e confetture

Jimmy Valentini Responsabile CNA Alimentare Ravenna

Con la Direttiva Breakfast si armonizzano le norme in materia di etichettatura e provenienza di miele, succhi di frutta, marmellate.

In futuro per il miele dovranno essere indicati in etichetta, in ordine decrescente e in base alla documentazione relativa alla tracciabilità dell'operatore, il Paese d'origine del miele e, nel caso di miscele, la percentuale di ciascuna origine geografica. Sarà tuttavia ammessa una certa flessibilità: nel caso in cui i Paesi di origine siano più di quattro, sarà infatti sufficiente indicare, in termini di percentuale, soltanto le quattro quote maggiori, purché costituiscano nel loro insieme oltre il 50% della miscela. Per le confezioni monouso sarà concesso l'utilizzo del codice internazionale standardizzato ISO 3166-1 alpha 2, che identifica i Paesi in due cifre. Una maggiore trasparenza verrà garantita anche per i succhi di frutta. Nel 2012 il legislatore europeo aveva già vietato l'inserimento di zuccheri aggiunti nei succhi di frutta, consentendo tale aggiunta in prodotti simili,



quali i “nettari di frutta”. Come conseguenza di questa disciplina, soltanto per i nettari di frutta è stato finora possibile utilizzare indicazioni come “senza zuccheri aggiunti” o equivalenti. Per effetto di questa misura e poiché i consumatori sono propensi a preferire prodotti “senza zuccheri aggiunti”, in questi ultimi anni il consumo di nettari di frutta sugar free è cresciuto a discapito di quello dei succhi di frutta. Per ovviare a questa discrepanza si è consentito anche per i succhi di frutta la possibilità di utilizzare espressioni che indichino l'assenza di zuccheri aggiunti. Al fine di facilitare l'immissione sul mer-

cato di questi nuovi prodotti, il legislatore europeo ha quindi codificato un nuovo tipo di prodotto, ovvero il succo di frutta “a tasso ridotto di zuccheri”.

La Direttiva Breakfast interviene infine sulla nomenclatura e sulla disciplina di “confetture” e “marmellate”. Seguendo la tradizione di alcuni Paesi, la normativa precedente consentiva l'utilizzo del termine “marmellata” soltanto per prodotti ottenuti da agrumi. Considerando il punto di vista dei consumatori, con la Direttiva Breakfast si è introdotta invece la possibilità di contraddistinguere con il termine “marmellata” anche le confetture di frutta mista. Si tratta in ogni caso di un punto che gli Stati membri saranno liberi di attuare o meno. A prescindere dalla denominazione, i produttori saranno invece obbligati ad aumentare la quantità minima di purea o polpa di frutta che, per le confetture normali, dovrà passare da 350g/kg a 450 e, per le confetture “extra”, da 450 a 500. I nuovi obblighi di etichettatura non saranno applicabili prima del 14 giugno 2026.

rent car, minibus and bus
with driver



 **0545.27077**

coerbus.it

rent car, minibus and bus
with driver



**NOLEGGIO
CON CONDUCENTE**

CO.ER.BUS CO.ER.inATTU

Lavanderia Felice: il 22 e 23 novembre festa e nuove sfide

Al via l'11° edizione della festa delle lavanderie artigiane

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Tintolavanderie Ravenna



Venerdì 22 e sabato 23 novembre avrà luogo l'undicesima edizione della giornata delle lavanderie artigiane CNA, Lavanderia Felice, un format tutto ravennate che è diventato ormai un appuntamento imperdibile. Tante persone, infatti, scelgono di andare nella loro lavanderia artigiana preferita proprio durante questa occasione di fine novembre.

Quali sono le motivazioni del successo della manifestazione? Le ragioni probabilmente sono molto semplici: le lavanderie aderenti in quei giorni si "tirano a festa" e accolgono i clienti con sorprese, regali, torte e pasticcini, offerte speciali, gadget fashion, informazioni utili, e tanti sorrisi; nonostante le difficoltà che le imprese incontrano per rispondere sempre meglio alle esigenze dei clienti quelle che derivano dalla gestione dei nuovi tessuti.

"È di primaria importanza – ci dice Debora Leonelli presidente delle lavanderie CNA di Ravenna - conoscere a fondo il cliente, le sue abitu-

dini, le sue esigenze, il suo modo di vivere, al fine di erogare un servizio sempre più efficiente. Insomma, con questa iniziativa vogliamo far crescere la cultura del pulito e l'orgoglio per il lavoro artigiano della lavanderia. È proprio per questo che qui a Ravenna abbiamo inventato Lavanderia Felice, una giornata di cultura e valorizzazione in cui le lavanderie sono aperte in tutti i sensi e diventano luoghi di festa e di formazione, di incontro con i clienti, di racconto di buone pratiche".

In Italia, secondo alcuni studi, sono 19.752 le imprese del settore con 48.052 addetti e un fatturato di 1,3 miliardi di euro. Un mondo artigianale – il 62,9% delle aziende lo sono - fatto spesso, ma non solo, di realtà unipersonali o comunque di micro e piccole imprese. Un mestiere che vive di esperienza, competenza, capacità di gestire il rapporto con i clienti. Ma anche un mondo produttivo che sta cambiando velocemente.

Oggi anche queste imprese artigiane sanno che bisogna uscire dalla logica che sia sufficiente solo sapere lavare, smacchiare e stirare bene: que-

sto fa parte della qualità di base necessaria nella manutenzione tessile. Oggi però l'accelerazione dei cambiamenti impone alle aziende di introdurre aggiornamenti tecnologici e modifiche al concetto di servizio rivolto alla persona, mantenendo però una grande disponibilità e relazione "di vicinato". Non è un caso che il principale problema di queste attività sia trovare manodopera specializzata e di qualità.

Ecco, Lavanderia Felice serve a valorizzare questo importante mestiere artigiano per ricordarne a tutti il grande valore sociale, ma anche a segnalarne i cambiamenti in corso. Sono diverse le caratteristiche che contraddistinguono una lavanderia al passo coi tempi: la capacità di affidarsi alle nuove tecnologie, la formazione continua e l'attenzione all'ambiente e alle risorse. Le stesse sfide centrali nella società e nell'economia odierna.



PRODOTTI
 CUCINE E LIVING
 CAMERE DA LETTO
 ARREDO BAGNO
 PERGOLATI
 TENDE DA SOLE
 FINESTRE
 PERSIANE E SCURONI
 PORTE INTERNE E BLINDATE
 ZANZARIERE E TAPPARELLE
 GRATE E CANCELLETTI

SERVIZI
 PROGETTAZIONE 3D
 VIRTUAL REALITY
 PRODUZIONE SU MISURA
 FALEGNAMERIA INTERNA
 SERVIZI PER ARCHITETTI
 TRASPORTO
 POSA CERTIFICATA



Gasperoni Design S.r.l.
 Via Casette, 1
 Montaletto di Cervia (RA)
 0544 965278
 info@gasperonidesign.it
 www.gasperonidesign.it



Adriatic Sea Forum 2024

Ravenna cresce nella blue economy

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

Il 2024 è stato un anno di grande rilevanza per il settore marittimo e portuale. Una dimostrazione è arrivata anche dall'Adriatic Sea Forum che si è svolto a Ravenna a fine ottobre e ha rappresentato un'importante piattaforma per discutere le sfide e le opportunità che caratterizzano il mare Adriatico, un'area strategica per il commercio, il turismo e la sostenibilità ambientale.

Partendo dai numeri, possiamo farci un quadro più chiaro della situazione che ha di fronte chi si occupa di turismo nei comparti cruise, ferry, sail & yacht, cioè, quelli che sono stati maggiormente indagati durante l'evento. Secondo i dati dell'Adriatic Sea Tourism Report, presentato in apertura della settima edizione del Forum, queste sono le tendenze:

- Crociere: nel 2025 previsti oltre 5,1 milioni di crocieristi movimentati nell'area (+3,9% sul 2024) e oltre 3.400 toccate nave (+5,8% sul 2024).
- Traghetti, aliscafi e catamarani: crescita del 2% nel 2024 rispetto al

2023, tendenza che dovrebbe confermarsi anche per il 2025 (previsti oltre 21 milioni di passeggeri movimentati).

- Nautica: nel 2024 oltre mezzo milione di movimenti di turisti nautici in Adriatico trainati dalla sponda orientale e con ampi margini di crescita.

- Investimenti: Nel triennio 2024/2026 previsti oltre 390 milioni di investimenti in infrastrutture dedicate al turismo via mare in Adriatico. S'intuisce immediatamente qual è il peso potenziale di questo ambito anche per Ravenna e per l'Emilia-Romagna, pur sapendo che il 2025 sarà un anno di transizione perché la costruzione del nuovo Terminal Crociere avrà come conseguenza contingente una riduzione parziale degli attracchi. Allo stesso modo questa infrastruttura è condizione necessaria per dare stabilità e far crescere la qualità dell'offerta turistica nel settore crocieristico.

Oltre ai numeri ed all'esperienza locale, i temi chiave trattati durante il Forum sono stati quattro:

1. Sostenibilità Ambientale: si è af-



fermata con forza l'importanza di proteggere l'ecosistema marino studiando quali pratiche siano necessarie per ridurre l'impatto ambientale delle attività portuali.

2. Turismo Sostenibile: si sono esplorate le migliori pratiche per sviluppare un turismo che valorizzi le risorse naturali e culturali dell'Adriatico, promuovendo al contempo la responsabilità sociale.

3. Innovazione e Digitalizzazione: sostenibilità vuol dire anche adozione di tecnologie avanzate nel settore marittimo e turistico con un focus di attenzione su come l'innovazione possa migliorare l'efficienza operativa e la sicurezza.

4. Cooperazione Regionale: si sono analizzate le opportunità di collaborazione tra i vari paesi dell'area adriatica per affrontare sfide comuni e massimizzare i benefici economici. Su tutti questi temi il lavoro continua, naturalmente con CNA sempre protagonista.



progettazione grafica
e impaginazione



fotolito, fotoritocco
e controllo colore



prove colore certificate
e lastre offset ctp

**FULL
PRINT**
ARTI GRAFICHE

e-book, riviste digitali
e cataloghi multimediali



poster, quadri canvas
e pannelli fotografici

stampa digitale
e litografica offset

Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it



Tax Credit: bene i nuovi decreti direttoriali

Grazie a CNA Cinema e Audiovisivo un primo risultato per piccoli e medi produttori cinematografici

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Cinema e Audiovisivo Ravenna

CNA Cinema e Audiovisivo ha espresso una certa soddisfazione per la pubblicazione dei decreti direttoriali in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva da parte del Ministero della Cultura.

Le proteste precedenti nascevano da un'ipotesi di modifica dei "requisiti di accesso" che aveva fatto preoccupato molto i piccoli e medi produttori indipendenti. Il timore era quello di ritrovarsi con l'acqua alla gola con regole che favorivano di fatto i grandi agglomerati, tra cui le piattaforme streaming.

Le proteste erano aumentate, in particolare, dopo l'uscita del decreto interministeriale del 10 luglio scorso. In quel clima CNA Cinema e Audiovisivo ha però continuato a lavorare con il Ministero della Cultura, con il Sottosegretario Borgonzoni e la DG Cinema in modo fattivo e propositivo, per spiegare le istanze delle micro, piccole e medie imprese indipendenti di produzione cinematografica e audiovisiva del nostro Paese e indi-



viduare soluzioni condivise.

I decreti direttoriali da poco pubblicati vanno in questa direzione di dialogo e consentiranno di salvaguardare decine e decine di imprese indipendenti che stanno sul mercato, desiderano crescere e continuare a produrre contenuti difendendo e promuovendo l'eccezione e la diversità culturale e industriale del nostro Paese.

Certo, sarà necessario per le imprese comprendere le nuove regole, accrescere le proprie competenze e avere capacità di adattamento, un percorso sul quale CNA Cinema e Audiovisivo

sarà come sempre al fianco dei propri associati.

In particolare, sono da apprezzare le soluzioni già condivise nelle ultime settimane che riguardano il tema della distribuzione, i modelli semplificati di circuitazione cinematografica, la composizione delle risorse private e il riconoscimento dei contributi selettivi, regionali o del reinvestimento dei contributi automatici ai fini dell'accesso al tax credit.

Per CNA Cinema e Audiovisivo è chiaro che non tutto è risolto e, ovviamente, il sistema non è perfetto per questo non cesserà un'attività di monitoraggio attento per ottenere gli aggiustamenti che si rendessero necessari.

Anche in questo caso, la scelta è di evitare le contrapposizioni sterili apodittiche preferendo la strada del confronto: un confronto che, anche questa volta, ha aiutato l'intero movimento a farsi ascoltare e ad individuare soluzioni praticabili e sostenibili che tengano conto sia delle necessità delle imprese sia degli obiettivi di controllo della spesa e di revisione e aggiornamento della normativa.

Ghetti

LA CONCESSIONARIA
CON UN SERVICE GLOBALE
www.ghetti-fcagroup.it

Via Faentina, 181 | Ravenna
tel. 0544.508750/508760
0544.508751/508752

A Ravenna solo **Ghetti** è Service autorizzato per 10 marchi.



Jeep



OFFICINA

CARROZZERIA

GOMMISTA

CENTRO REVISIONI

Grande successo per l'ottava edizione di Eat to Meet

Il networking organizzato da CNA Giovani Imprenditori Ravenna è approdato al MAR

Alfredo Gigante Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna



Lo scorso giovedì 24 ottobre, nella magnifica cornice del MAR – Museo d'Arte della Città di Ravenna – si è svolto Eat to Meet, evento di networking organizzato da CNA Ravenna. L'iniziativa ha nuovamente dimostrato il suo valore, confermandosi come appuntamento di riferimento per imprenditori e professionisti della provincia, con una partecipazione di oltre 100 persone.

Ospitare l'evento in un luogo così suggestivo come il MAR, tra capolavori artistici e un'atmosfera ricca di storia e cultura, ha contribuito a rendere questa edizione ancora più speciale.

La scelta della location non è stata casuale: CNA Ravenna ha voluto offrire ai partecipanti un'esperienza che non

fosse solo professionale, ma anche culturalmente stimolante.

La cornice artistica del MAR ha creato l'ambiente ideale per promuovere la condivisione e l'ispirazione reciproca, arricchendo il valore delle interazioni e delle nuove connessioni instaurate.

Il format di Eat to Meet si riconferma una formula vincente. Ideato per favorire un networking efficace e informale, l'evento offre ai partecipanti l'opportunità di presentarsi, raccontare la propria storia e creare nuovi legami professionali. L'incontro, infatti, ha permesso a imprenditori e professionisti di settori diversi di confrontarsi e discutere di possibili collaborazioni future, trovando spesso punti di incontro e nuove idee per i propri progetti.

Questo ottavo appuntamento ha mantenuto un alto livello di parteci-

pazione e interesse, a dimostrazione del fatto che la rete locale di imprese continua a trovare in Eat to Meet uno strumento prezioso per crescere e stringere relazioni di valore. CNA Ravenna è fiera del successo dell'iniziativa e del clima positivo che si è respirato durante l'incontro: momenti di confronto e scambio che testimoniano quanto sia viva e dinamica la comunità imprenditoriale della provincia.

Un ringraziamento particolare va al MAR – Museo d'Arte della Città di Ravenna – che ha accolto l'iniziativa con grande disponibilità e professionalità, contribuendo a rendere unico l'evento. CNA Ravenna esprime inoltre la sua gratitudine agli sponsor Assicoop Romagna Futura Unipol SAI, Unicredit e Areca System, il cui supporto è stato fondamentale per la buona riuscita di questa edizione.

Tra leadership e crescita personale

Il meeting di CNA Impresa Donna

Emilia Iaccarino Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

Mettersi in gioco: ruolo e visione dell'imprenditoria femminile per crescere nel sistema CNA come persone e imprenditrici. Questo il tema di fondo del meeting di CNA Impresa Donna che si è tenuto a Monopoli, all'hotel Porto Giardino, dove 120 imprenditrici associate, tra cui una delegazione di sei imprenditrici e professioniste di CNA Ravenna, si sono riunite dal 25 al 27 ottobre per un incontro dedicato a formazione, networking e crescita personale.

L'evento ha offerto un programma intenso di attività, incontri istituzionali e laboratori esperienziali. Con l'avvicinarsi delle assemblee elettive CNA del 2025 una parte della formazione ha riguardato la conoscenza del sistema CNA puntando sulla leadership femminile come modello di fiducia e collaborazione. A questa è poi seguita un'esperienza laboratoriale-creativa a cura dell'as-



sociazione "CreaVità" di Chiara Gamberale, nella quale le partecipanti hanno potuto esplorare tecniche di gestione delle emozioni, comunicazione empatica e strategie. Le imprenditrici sono state divise in squadre, nelle quali hanno esplorato aspetti diversi della creatività, grazie all'uso di strumenti artistici e pratiche esperienziali. In un clima denso di complicità, con momenti in cui passione ed energia si sono intrecciate a una leggerezza che ha saputo mitigare anche i momenti

di formazione più intensi, ogni partecipante ha contribuito con la propria presenza e il proprio entusiasmo, creando un flusso continuo di empatia e forza che ha intensificato il senso di appartenenza al gruppo. In ogni attività si è percepita la sicurezza e l'autorevolezza delle imprenditrici, che hanno condiviso esperienze e sfide, portando ciascuna un pezzo della propria storia per creare una narrazione collettiva più grande. Gli spazi di ascolto reciproco e il potere delle relazioni, costruiti su una fiducia solida e sincera, sono stati la vera anima del meeting. L'evento si è concluso con una sessione di condivisione, nella quale le partecipanti hanno discusso le esperienze vissute, riflettendo sui traguardi raggiunti e sugli obiettivi futuri. Con la guida di CNA Impresa Donna, le imprenditrici hanno potuto apprezzare l'importanza della collaborazione femminile come elemento di crescita e trasformazione, tanto nel contesto professionale quanto in quello personale.

CONSAPEVOLEZZA DI GENERE: LABORATORIO DI PENSIERO E DI SCRITTURA

Si è tenuto il 30 settembre un laboratorio di pensiero e di scrittura incentrato sulla consapevolezza del linguaggio di genere e inclusivo. Il laboratorio, promosso da CNA Impresa Donna Ravenna e inserito nel più ampio progetto denominato "Alta Quota" di CNA Impresa Donna Emilia-Romagna, ha visto la partecipazione di imprenditrici e imprenditori e dipendenti del Sistema CNA con la facilitazione e moderazione dell'incontro a cura di Chiara Volpicelli, psicologa e formatrice di HOMUS. L'obiettivo di questo confronto è stato quello di dibattere sull'utilizzo del linguaggio di genere che ha necessariamente bisogno di evolvere per risultare maggiormente inclusivo.

Entro la fine dell'anno, quanto dibattuto e affrontato verrà tradotto in un documento a disposizione del Sistema e tutte le imprese associate.



Laboratorio per l'Innovazione e la Sostenibilità 2024

In programma la valorizzazione delle imprese e l'intervento dell'ospite d'eccezione Giuseppe Morici

Monia Morandi Responsabile CNA Industria Ravenna

Giovedì 5 dicembre, dalle ore 17.30 presso il Mercato Coperto di Ravenna, si terrà la cerimonia di assegnazione del premio dedicato alle imprese che si sono distinte per la capacità di avviare percorsi distintivi in ambito transizione digitale e sostenibilità.

Confermato il modello progettuale volto ad indagare l'approccio alla sostenibilità e la propensione alla digitalizzazione delle imprese del nostro territorio, una scelta voluta in coerenza con le politiche della Comunità Europea che le identifica quali asset chiave per la competitività. L'analisi è completata con le valutazioni relative alla solidità economico-finanziaria dell'azienda, condizione ritenuta imprescindibile per sostenere gli investimenti in ambito innovazione e sviluppo. Da questa premessa è chiaro come la sfida della competitività su scenari globali, sempre più incerti e complessi, si vinca con figure manageriali in grado di gestire, e se possibile anticipare, il cambiamento. La sinergia tra PMI, innovazione e mana-



gerialità rappresenta la chiave attraverso cui il sistema Paese può reggere l'impatto della trasformazione in atto e cavalcarne l'onda per riaffermare la propria distintività. Il Laboratorio per l'Innovazione e la Sostenibilità vuole essere, appunto, un'occasione per riflettere su questi temi e favorire la "contaminazione" e la condivisione di buone prassi e casi di successo delle nostre imprese associate.

Tra le tante imprese che hanno aderito al progetto nel corso del 2024, indagate attraverso gli assessment di digitalizzazione e sostenibilità realizzati da CNA HUB in collaborazione con la Rete dell'Alta Tecnologia Emilia-Romagna, saranno selezionate le aziende finaliste che parteciperanno, giovedì

5 dicembre, al momento di condivisione delle proprie strategie e di valorizzazione dei percorsi virtuosi messi in campo per la competitività. Durante la serata sarà distribuita a tutti i partecipanti la pubblicazione "Laboratorio per l'Innovazione e la Sostenibilità 2024 - Strategie per la business continuity".

Ad impreziosire la serata, l'intervento dell'ospite d'eccezione Giuseppe Morici, manager e consulente, autore di libri e formatore, oggi Vicepresidente del Gruppo Feltrinelli e partner di fondi di investimento. La sua grande esperienza, prima nel marketing e nella consulenza strategica e poi come direttore generale e amministratore delegato in grandi aziende e multinazionali e conoscitore attento delle dinamiche delle PMI, ci sarà d'aiuto per rispondere ad alcuni interrogativi legati al fare impresa oggi: qual è il ruolo dell'impresa italiana negli scenari internazionali? come unire imprenditorialità e managerialità? qual è, davvero, l'aspetto più importante per la business continuity?

L'evento è aperto a tutti e ad ingresso libero.

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci
- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)
- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all'uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111



Strumenti digitali gratuiti per internazionalizzare la tua PMI

Agenzia ICE e SACE mettono a disposizione delle imprese due portali per facilitare l'espansione commerciale

Federica Arceri Responsabile CNA Estero Ravenna

Esportare con successo richiede strumenti di supporto, soprattutto per le PMI che affrontano sfide uniche nella gestione dei mercati esteri.

Grazie a nuove soluzioni digitali e all'analisi dei dati, ora è possibile ottenere supporto concreto per potersi muovere in sicurezza nei mercati internazionali adattando le strategie aziendali a un contesto economico in continua evoluzione.

1. Mercati in tempo reale: l'analisi di mercato che ti guida nelle decisioni strategiche

ICE Agenzia, tramite il suo Ufficio Analisi e Studi, ha sviluppato Mercati in tempo reale, una risorsa online che offre dati aggiornati sul commercio estero italiano, con commenti e approfondimenti originali per interpretare i dati Istat sul commercio estero.

L'accesso gratuito a statistiche e previsioni economiche permette alle aziende di rimanere aggiornate sui principali mercati internazionali, va-

lutare nuove opportunità e prendere decisioni informate.

Sempre nel portale di ICE è possibile accedere alla sezione "News dalla rete ITA", un notiziario web che offre aggiornamenti in tempo reale da tutto il mondo su economia, commercio, affari e opportunità, grazie alla rete estera dell'ICE-Agenzia.

Consultabile gratuitamente online, il portale include un elenco delle notizie e una funzione di ricerca per trovare informazioni specifiche sui paesi esteri.

È possibile sottoscrivere la ricezione automatica via e-mail di notizie personalizzate, filtrate per area geografica e settore, attraverso la funzione "Crea il tuo notiziario".

2. Export Legal Advisor: protezione legale a portata di click

Export Legal Advisor (ELA), un servizio digitale di SACE, è stato ideato per fornire alle PMI una consulenza legale efficace in materia di contrattualistica e tutela del credito.

ELA assiste nella gestione delle operazioni internazionali, con una particolare attenzione alla conformità

normativa sulle sanzioni e sui controlli delle esportazioni.

Questo strumento consente alle imprese di redigere contratti internazionali sicuri e di esportare in modo strutturato e consapevole.

Export Legal Advisor offre un servizio di consulenza personalizzata che si adatta alle esigenze specifiche di ogni azienda.

Le imprese possono ricevere supporto sulle clausole contrattuali e su altre questioni legali con costi accessibili.

Per le PMI, questi strumenti rappresentano una risorsa preziosa. Con Mercati in tempo reale e Export Legal Advisor, le piccole e medie imprese italiane possono contare su supporti digitali avanzati per navigare i mercati internazionali in modo informato e sicuro.

CNA Estero è a disposizione per supportare le imprese in queste attività.

Federica Arceri

Responsabile CNA Estero

e-mail: farceri@ra.cna.it

tel. 0544 298732



LEONARDO DESIGN SAS
di Tricarico Leonardo e c.

PROGETTAZIONE E COMMERCIO DI MOBILI, ARREDI, COMPONENTI, PARETI DIVISORIE E ATTREZZATE

STUDIO: SUL COMFORT VISIVO, TERMICO E ACUSTICO, TRAMITE TENDE E PANNELLI FONOASSORBENTI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI IMMOBILIARI E DI ARREDO CHIAVI IN MANO

SMONTAGGI, TRASLOCHI E MOVIMENTAZIONE MERCI

PORTE, INFISSI E RELATIVI ACCESSORI

Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì 3347627263 - tricarico@leodesign.it





CHE LA FORZA
 di una grande esperienza,
 di una rappresentanza capillare e
 di una rete di servizi all'avanguardia
SIA CONTE

info@ra.cna.it - www.ra.cna.it

**PER TE E
 LA TUA IMPRESA**



**Artigiani
 Imprenditori
 d'Italia**

Ravenna

Corso IFTS Tecnico Ceramico

Il corso per l'Innovazione e la Sostenibilità dei Mestieri Artigiani del Made in Italy

Glenda Frignani Responsabile Area Territoriale Ravenna CNA Formazione Emilia-Romagna

È in partenza la sesta edizione del corso IFTS presentato da CNA Formazione, approvato dalla Regione Emilia-Romagna e co-finanziato con risorse del Programma FSE+ 2021-2027 (DGR 1746 del 26/08/2024).

Il corso nasce come risposta concreta ai fabbisogni del settore ceramico del territorio e vede il coinvolgimento di numerosi attori chiave: ente di formazione, scuole secondarie, Università, musei e aziende manifatturiere, tutti uniti con l'obiettivo di preservare e potenziare l'artigianato ceramico di Faenza, celebre in tutto il mondo.

L'offerta formativa è in linea con le più attuali esigenze del mercato, fornendo ai partecipanti le competenze indispensabili per una gestione sostenibile dei processi produttivi ceramici. La città di Faenza, già riconosciuta a livello internazionale come simbolo della tradizione ceramica, diventa così protagonista di un percorso formativo che mira a preservare e rilanciare il suo ruolo di eccellenza nel panorama artigianale glo-

bale.

Questo approccio risponde alle richieste del mercato e alla crescente sensibilità verso pratiche ecologiche, coniugando le conoscenze storiche del settore con competenze moderne. Gli studenti apprenderanno l'uso di strumenti tecnologici e digitali essenziali per progettare manufatti in ceramica, seguendo un percorso che si snoda tra fase analitica, progettuale, esecutiva e tecnica. Un'attenzione particolare è riservata al design circolare e alla valutazione dell'impatto ambientale (Life Cycle Assessment - LCA), per produrre oggetti che rispettino i principi della sostenibilità.

Inoltre, saranno approfonditi gli aspetti legati alla promozione e commercializzazione del prodotto ceramico, per dare visibilità al brand artigianale nel competitivo scenario internazionale. Grazie a questo, i tecnici in uscita avranno anche le capacità di valorizzare il prodotto Made in Italy, distinguendolo sul mercato. Il percorso, della durata complessiva di 800 ore (di cui 300 di stage), si terrà nella sede CNA di Faenza, con

il coordinamento didattico di Viola Emaldi, storica dell'arte ed esperta di ceramica, la cui esperienza sarà fondamentale per trasmettere ai partecipanti una visione completa e approfondita del settore. La sua guida garantirà una formazione che unisce conoscenze storiche e artistiche con le moderne competenze tecniche richieste dal settore.

Il corso rappresenta una straordinaria opportunità per i giovani e per coloro che desiderano inserirsi in uno dei settori simbolo del Made in Italy. Questa iniziativa si pone come un vero e proprio laboratorio di idee per il futuro della ceramica e del patrimonio artigianale italiano, con lo sguardo rivolto verso una produzione più responsabile e sostenibile.

Per informazioni e iscrizioni
CNA Formazione
Emilia-Romagna
Ilaria Blancato
blancato@cnafoer.it
tel. 0546.057562
Michele Bandini
bandini@cnafoer.it
tel. 0546.057561


 #NOVE
DA TRENTANNI CI FACCIAMO IN #NOVE PER TE

IMPIANTI TERMICI, IDRAULICI, ANTINCENDIO, CONDIZIONAMENTO

VENDITA INSTALLAZIONE ASSISTENZA MANUTENZIONE

INVERNO SENZA SORPRESE
+esperienza + efficienza + velocità

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
 Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it

AGGHIACCIASTE!

per fare
 l'orso
 non ti serve
 l'acqua
 gelata

la prossima volta
 chiama
#NOVE



TUTIRIUTI

CHIBEN



**Apri la tua attività
con CNA:
0 costi di avvio,
0 burocrazia,
100% successo!**
Tutti i vantaggi,
l'assistenza e i servizi
di cui hai bisogno

LO FA CON



Ravenna

Tim Color Service festeggia 40 anni di attività

CNA ha festeggiato con l'impresa questo importante traguardo

Ufficio Comunicazione CNA Ravenna

«Ogni strada, ogni angolo di questa città, mi ha insegnato qualcosa, mi ha guidato, mi ha ispirato. E soprattutto, mi ha connesso a tutti voi: collaboratori, amici, clienti e famiglia, che siete stati il vero motore di questi 40 anni. Senza di voi, nulla di questo sarebbe stato possibile».

Con queste parole Luca Spinella celebra il quarantesimo anniversario della sua Tim Color, azienda ravennate leader nel settore delle ristrutturazioni di condomini e di importanti edifici pubblici.

Un lungo viaggio nato quasi per caso quando, da giovanissimo, Luca, in-



contrando per strada un artigiano che stava verniciando un cancello, gli chiese se potesse aiutarlo e l'artigiano lo invitò a presentarsi al lavoro la mattina dopo!

Da quel momento è nata la passione per il "mestiere" ed è cresciuta la professionalità che lo ha portato al coraggio di far nascere, poco dopo, la propria azienda.

Negli anni l'azienda è cresciuta, ar-

rivando ai 12 collaboratori di oggi e una serie di progetti importanti disseminati in un territorio molto vasto. Dal cuore di Ravenna (oltre all'ospedale, alla Loggetta Lombardese, al Teatro Alighieri), sono circa 500 i condomini che portano la firma di Tim Color in città e nei dintorni, alla Regione e a tutto il nord Italia.

Durante i festeggiamenti, è stata consegnata la pergamena di riconoscimento di CNA, da Enrico Massaroli, Consulente ambiente e sicurezza, Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni Ravenna e Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna. Congratulandoci per l'importante traguardo raggiunto, auguriamo a Tim Color Service di continuare a crescere e innovare.

ZEUS CAR PORTA IL MARCHIO KIA A FORLÌ

In via Balzella a Forlì ha aperto la nuova concessionaria KIA della città.

Il gruppo Zeus Car ha inaugurato il 18 e 19 ottobre la sua nuova sede - che si aggiunge a quelle di Faenza e Ravenna - dedicata al marchio sudcoreano, tra i brand leader sul mercato europeo per affidabilità, ampiezza di gamma e tecnologia di serie a bordo. In Romagna, Zeus Car da oramai cinquant'anni è tradizione nel mercato di auto, moto e veicoli commerciali e, nel più ampio Gruppo Zeus Mobility Hub, forma una rete di concessionarie, centri noleggio a medio e lungo termine, e servizi per accedere e usufruire alla mobilità su misura.

Un evento privato, con i vertici di Kia Italia, le autorità locali e le associazioni di categoria, ha tenuto a battesimo il nuovo punto vendita venerdì 18 ottobre, mentre sabato 19 una festa pubblica, a partire dalle 16:30, ha accolto la città e mostrato le vie della nuova mobilità e i suoi protagonisti.



I'M A MOSAIC! Da Severini, Sironi e Fontana a Paladino, Plessi e Samorì

Omaggio ai cento anni della Scuola di Mosaico e dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna

Andrea Alessi Responsabile CNA comunale di Ravenna

Il MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna e l'Accademia di Belle Arti Statale di Ravenna presentano I'M A MOSAIC! Da Severini, Sironi e Fontana a Paladino, Plessi e Samorì

Un omaggio al centenario della Scuola di Mosaico dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna che parte dalle origini della rinascita del mosaico negli anni venti e ne ripercorre le tappe fondamentali e accompagna il visitatore attraverso le esperienze degli anni cinquanta del novecento, fino alle interpretazioni musive nell'arte contemporanea.

Il percorso della mostra si articola in 8 sezioni che ripercorrono alcune tappe fondamentali di questa rinascita: dalle grandi opere degli anni '30 a quelle realizzate da alcuni dei nomi più significativi dell'arte italiana del secolo scorso, fino ad arri-



vare agli esiti più originali dell'oggi. Una di queste sezioni è dedicata alla nascita nel 1948 del Gruppo Mosaicisti costituito da un gruppo di ex allievi della scuola del mosaico che si erano cimentati nella realizzazione delle decorazioni musive della Casa del Mutilato, quella che viene indicata come l'ultima impresa collettiva degli ex allievi della scuola.

Nel percorso espositivo viene messo in evidenza l'apertura alle espressioni artistiche moderne che vede i mosaicisti entrare in contatto con artisti del calibro Marc Chagall, Renato Guttuso, Massimo Campigli, Emilio Vedova, Mimmo Paladino, solo per citarne alcuni.

In mostra sono esposti anche lavori degli attuali docenti di mosaico come: Silvia Naddeo, Leonardo Pivi, Marco Santi e Daniele Strada. Infine, sono presenti alcuni workshop realizzati con la collaborazione di artisti quali Andrea Chiesi, CaCo3, Marco De Luca solo per citarne alcuni.

L'esposizione è curata da Paola Ba-

bini, Giovanna Cassese, Emanuela Fiori e Giovanni Gardini e si avvale del contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Orsoni Venezia 1888 e Ravenna Trentatré rimarrà aperta fino al 12 gennaio 2025.

Sede: MAR museo d'Arte della città di Ravenna

**Orari: martedì-sabato 9- 18
Domenica e festivi 10-19**



Grande successo per GiovinBacco

Tanti visitatori anche agli stand delle imprese associate a CNA

Andrea Alessi Responsabile CNA comunale di Ravenna

Grande successo della XXII edizione di GiovinBacco, che ha confermato il record di presenze raggiunto negli anni passati. Tre giorni di piazze piene, volti sorridenti e una città in festa, che ha accolto moltissimi visitatori che hanno apprezzato la possibilità di consumare cibo e vino di qualità fra le bellezze di Ravenna.

La GiovinBacco si è confermata una festa popolare, con una attenzione particolare alla qualità dell'offerta, che anche quest'anno si è dimostrata vincente. Ravenna ha offerto ai ravennati e ai turisti l'immagine di una città viva e ricca di proposte. In questo contesto occorre sottolineare il grande successo degli artigiani associati alla CNA, presenti come da tradizione in piazza Garibaldi, che hanno proposto piadina, cappelletti e altre paste artigianali, pizza fritta e un angolo con specialità siciliane come gli arancini, cassatine, cannoli realizzati dalle abili mani di artigiani che hanno portato in Romagna il loro saper fare. I birrifici associati a CNA



hanno completato l'offerta portando in degustazione le birre artigianali locali anch'esse espressione di un territorio, dei suoi profumi e dei suoi sapori e di una proposta che si sta sempre più diffondendo.

Si conferma la formula vincente della manifestazione nel cuore della città ad animare le vie e le piazze in un week end di ottobre che attira turisti o semplici visitatori a Ravenna, un ulteriore motivo per venire in città e abbinare le degustazioni allo shopping o alle visite culturali.

CNA partecipa a GiovinBacco fin dalle prime edizioni, dando voce agli artigiani e alle loro produzioni che rappresentano un valore aggiunto per tutto il territorio e un connubio perfetto per accompagnare le degustazioni dei vini e delle birre. Le produzioni artigiane si confermano, quindi, un elemento importante nella valorizzazione e nella promozione del territorio su cui occorre continuare a investire per qualificarle e promuoverle per la loro capacità di creare e offrire esperienze turistiche.

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1

- Servizi dedicati al vostro patrimonio immobiliare
- Valutazioni conformità edilizia in riferimento alle novità legislative (cd. Salva casa)

Cordoglio per la scomparsa di Salvatore Cavini

Il cordoglio della CNA nelle parole del Presidente di CNA Emilia-Romagna Paolo Cavini

Ufficio Comunicazione CNA Emilia-Romagna

È recentemente venuto a mancare Salvatore Cavini, per tutti Rino, Presidente di CNA Pensionati Emilia-Romagna. Figura di spicco nel mondo associativo, Cavini ha dedicato gran parte della sua vita al servizio della comunità e dei pensionati, portando avanti con determinazione e passione le battaglie per i diritti e il benessere di chi ha lavorato per una vita.

La sua presidenza è stata caratterizzata da un forte impegno sociale e da una visione lungimirante, sempre attenta ai bisogni degli associati. Rino Cavini ha saputo incarnare i valori di solidarietà, rispetto e dedizione, valori che continueranno a ispirare tutti coloro che lo hanno conosciuto. CNA Emilia-Romagna esprime le più sentite condoglianze alla famiglia di Rino e a tutti i suoi cari in questo momento di dolore.

La sua eredità umana e professionale resterà un faro per tutta l'organizzazione.

Il Presidente CNA Emilia-Romagna



Paolo Cavini lo ricorda così: “Rino era una persona sempre disponibile. Aveva una visione rivolta al futuro e metteva sempre in gioco la sua grande capacità di dialogo, che interpretava come strumento di confronto e crescita.

Sapeva ascoltare per poi confrontarsi.

Era inoltre attento ai giovani e a tutto ciò che era innovazione. Il suo modo di fare era contagioso.

Oggi perdo un amico vero, una presenza fondamentale per il supporto che ha saputo darmi per buona parte nel mio percorso in CNA. Spesso ci siamo confrontati, con idee diverse, ma siamo sempre arrivati, con poche parole, alla condivisione, un obiettivo per lui imprescindibile.

Ciao Rino, non ti dimenticherò, che la terra ti sia lieve.”

S.I.VER.
COSTRUZIONI S.R.L.

Viale Zaganelli, 76
48024 Massa Lombarda (RA)
Tel. 0545 971265
Mobile +39 335 325361
+39 366 9727003
info@sivercostruzioni.com
www.sivercostruzioni.com



- COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
- CHIAVI IN MANO
- RISTRUTTURAZIONI
- MANUTENZIONI INDUSTRIALI
- RISANAMENTO DI MANTI DI COPERTURA
- SABBIAIATURA, TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, TERMOCAPPOTTI, OPERE IN CARTONGESSO



PORTER

PIAGGIO NP6

APRI LE STRADE AL TUO BUSINESS: NUOVO PORTER NP6 MODEL YEAR 2025



COMPATTO
1.640 M DI
LARGHEZZA CABINA



PERFORMANTE
1.640 KG DI
PORTATA A TELAIO



GREEN
MOTORIZZAZIONI
BENZINA+GPL
BENZINA+METANO



SICURO
SISTEMI DI SICUREZZA
AVANZATI

PROMO PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA 15.950€*
CON ESTENSIONE GARANZIA AL 3° ANNO

*IVA esclusa. Prezzo riferito alla versione Pianale Fisso 2650 SW GPL SR PRO PLASTER WHITE ottenuto combinando lo sconto Piaggio Commercial con gli incentivi nazionali. Trasporto, messa su strada e immatricolazione esclusi. Iniziativa valida per i veicoli Porter NP6 MY22 disponibili a stock presso la rete aderente all'iniziativa. L'immagine è a solo scopo illustrativo.

Zeus Car Faenza
Via Granarolo 125, Faenza
Tel. 0546 66 80 64

zeus
mobility hub

www.zeuscar.it / info@zeuscar.it

Zeta Auto Ravenna
Via Filippo Re 35/37, Fornace Zarattini
Tel. 0544 46 50 09



Investi nel tuo successo, scegli **ARECA®**

Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi.

Da più di quarant'anni, **Areca** è il punto di riferimento per eccellenza del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail grazie a un portfolio di **soluzioni smart** e **servizi al cliente ineguagliati**.

Dai **registratori di cassa** ai **sistemi POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



**Assistenza
tempestiva
e garantita**



**Soluzioni hardware
e software progettate
in Italia**



**Personale
altamente
qualificato**